

"L'OTTIMISTA"

Commedia brillante in due tempi di
ORESTE DE SANTIS

LA TRAMA IN BREVE

Antonio, Sommelier vedovo e in pensione ha giocato tutti i suoi risparmi a lotto e precisamente sul numero 71 della ruota di Napoli che non esce da ben 120 settimane. Antonio pur essendo pieno di debiti e dando a garanzia dei numerosi prestiti l'eventuale vendita di una bottiglia di vino pregiato del 1806 risalente al periodo Napoleonico, continua a giocare, convinto che prima o poi il numero uscirà, ma la situazione si complica: la proprietaria vuole vendere la casa e la figlia GIULIA lascia a tempo indeterminato il marito, Giulio anche lui fissato per il gioco. Giulio non sapendo dove andare si trasferisce a casa di Antonio.

Scheda Tecnica

.....

NUMERO PERSONAGGI

NOVE (4 uomini – 5 donne)

TEMPI

DUE

SCENA

UNICA

MUSICHE

Intro – Da solo – L'Ottimista

LINGUA

Italiano

DURATA

100 minuti circa

GENERE

Brillante - Moderno

"L'OTTIMISTA"

Commedia brillante in due tempi di
ORESTE DE SANTIS

La Commedia si svolge nel soggiorno sobrio del Sig. Antonio, Sommelier in pensione e vedovo. La scena contiene due porte chiuse di cui una indica l'ingresso principale (al centro della scena) e l'altra il bagno questa ultima messa all'opposta del lato letto (uscita senza porta che fungerà anche da cucina), Indispensabile alla scena sono una credenza con bottiglie di vino, una piccola

Tv, un balcone (a destra del pubblico) , una finestra ampia (a sinistra del pubblico);. un tavolo con due sedie, un attaccapanni , un piccolo divano, una foto di San Gennaro.

(scena a luci basse come se fosse sera Antonio e Giulio in mutande rosse Giulio già sulla finestra pronto per lanciarsi)

N.B. *la scena iniziale di Antonio e Giulio , è UN FLASHBACK, in pratica e' il finale della commedia, visto all'inizio, dopo questa prima scena la commedia racconterà come si è arrivato a questo evento, che sembra conclusivo, ma che, invece continuerà nel finale della commedia, pertanto , l'ultima scena deve essere perfettamente uguale a quella iniziale, in modo che lo spettatore capisca tutto.*

ANTONIO/ GIULIO ADESSO FAI UN BEL SALTO DI SLANCIO E SUPERA IL BALLATOIO

GIULIO/ (impaurito) ANTONIO TI RINGRAZIO PER IL CONSIGLIO, MA NON E' CERTO SEMPLICE, SONO SETTE PIANI

ANTONIO/ LO SO, MA ERAVAMO D'ACCORDO CHE L'AVREMMO FATTO TUTTI E DUE, MA COMUNQUE SE HAI CAMBIATO IDEA NON FA NIENTE, SCENDI CHE LO FACCIO IO,

GIULIO/ NON E' VERO, IO NO HO CAMBIATO IDEA ...

ANTONIO/ E ALLORA COSA ASPETTI? BUTTATI

GIULIO/ MI BUTTO, MI BUTTO STAI TRANQUILLO

ANTONIO/ GUARDA CHE PER ME O TI BUTTI O NON TI BUTTI E' UGUALE,

GIULIO/ LO SO

ANTONIO/ MI SPIACE SOLO PER MIA FIGLIA CHE DOVRA' ANCORA SOPPORTARTI

GIULIO/ PERCHE' FACCIO COSI' TANTO SCHIFO?

ANTONIO/ (convinto) SI

GIULIO/ GRAZIE

ANTONIO/ PREGO, E SE LO VUOI SAPERE L'HO PENSATO DAL PRIMO MOMENTO CHE TI HO VISTO

GIULIO/ SONO COMMOSSO

ANTONIO/ GIULIO TU NON SEI MAI STATO L'UOMO ADATTO PER MIA FIGLIA DICIAMO LA VERITA', MIA FIGLIA MERITAVA MOLTO DI PIU' CHE UN 40ENNE DIVORZIATO CON UN FIGLIO E PER DI PIU' GIOCATORE INCALLITO

GIULIO/ QUESTO E' VERO, L'HO FATTA SOFFRIRE SPESSO

ANTONIO/ PERCIO' BUTTATI, COSI' MIA FIGLIA SI RIFARA' UNA NUOVA VITA

GIULIO/ MA TUA FIGLIA MI AMA

ANTONIO/ MA QUALE AMORE, ERA SOLO UNA COTTA, IO GLIELO DISSI SUBITO CHE NON TI DOVEVA ASSOLUTAMENTE SPOSARE

GIULIO/ (quasi piangendo) GRAZIE, SEI VERAMENTE UN AMICO

ANTONIO/ MA DOVE SI E' VISTO MAI CHE UNA FIGLIA FA QUELLO CHE GLI DICE IL PADRE? I FIGLI CARO MIO ...

GIULIO/ (piangendo) SO PIEZZE E CORE

ANTONIO/ ALLORA TI BUTTI SI O NO?

GIULIO/ (convinto) E VA BENE LO FACCIO (scende dalla sedia con un salto) MA DOPO DI TE

ANTONIO/ SEI UN CACASOTTO, TOGLIETI DI MEZZO E GUARDA COME SI FA' (sale sulla sedia)

GIULIO/ VAI, VAI VOGLIO PROPRIO VEDERE AFFACCIATI, AFFACCIATI

ANTONIO/ E CERTO CHE MI AFFACCIO

GIULIO/ TI PIACE IL PANORAMA?

ANTONIO/ TRA UN PO' LO VEDRO' DA VICINO, CI VEDIAMO SU

GIULIO/ PRIMA GIU' (indicando)

ANTONIO/ MA CERTO , (al cielo) MARIA MOGLIE MIA DEVOTA ASPETTAMI STO ARRIVANDO, E A VOI (alla porta d'ingresso) CREDITORI, USURAI E SCIACALLI PRENDETEVI QUESTO TIE' (gesto dell'ombrello)

GIULIO/ ASPETTA, ASPETTA UN MINUTO (afferra il braccio e lo trattiene)

ANTONIO/ MA CHE FAI... LASCIAMI, LASCIA L'OMBRELLO CHE E' TARDI

GIULIO/ NO, NO TROPPO COMODO, SCENDI (lo tira giu, lui resiste)

ANTONIO/ MA CHE TI PRENDE?

GIULIO/) CI HO PENSATO, E' MEGLIO SE MI BUTTO PRIMA IO, SE RIMANGO QUI DA SOLO, DOPO VA A FINIRE CHE NON LO FACCIO PIU'

ANTONIO/ ANCORA CON QUESTA STORIA?

GIULIO/ NO, QUESTA VOLTA MI BUTTO, MI BUTTO, LO GIURO , SCENDI

ANTONIO/ E VA BENE (sale lui sulla sedia mentre scende antonio) MA SE STAVOLTA NON LO FAI , GIURO CHE TI BUTTO IO

GIULIO/ LO FACCIO, LO FACCIO, STAI TRANQUILLO, CONTA FINO A TRE E MI BUTTO

ANTONIO/ VA BENE , (veloce) 1, 2 3,

GIULIO/ UN PO' PIU' LENTO..GRAZIE

(bussano la porta)

ANTONIO/ HAI SENTITO? , SONO GIA' TUTTI QUI A CHIEDERE IL CONTO, DAI SBRIGATI ,

GIULIO/ SI MA TU CONTA, BENE E PIANO,

ANTONIO/ VA BENE (giulio ripete) 1... 2... 3...

GIULIO/ GIULIA, GIULIA PERDONAMI.....AH (si butta)

ANTONIO/ AH FINALMENTE , QUANTE STORIE PER UN SALTO (sale anche lui) 71 , 71 VAFFANCULO AH ... (si butta)

(buio totale - stacchetto musicale INTRO si riaccendono lentamente le luci, ad indicare un nuovo giorno, arriva flora donna vedova che due o tre volte alla settimana , fa le pulizie a casa di don Antonio, apre con le chiavi, si toglie la giacca, va in cucina a mettersi un grembiule, torna con un panno prende le bottiglie dalla credenza e le poggia sul tavolo poi sfuma la musica)

FLORA/ (al pubblico) DON ANTONIO NON CI STA, MEGLIO COSI' , ADESSO FACCIAMO PRESTO CHE NON TENGO NEMMENO TANTO TEMPO, PRIMA DI TUTTO LE BOTTIGLIE, E SENNO' CHI LO SENTE , GUAI A CHI GLIELE TOCCA (le spolvera) ... ADDIRITTURA UNA VOLTA EBBE IL CORAGGIO DI DIRMI CHE QUANDO TI BEVEVI UN BICCHIERE DI VINO PREGIATO, ERA COME FARE L'AMORE, MA NON SCHERZIAMO, IO SONO VEDOVA MA LA DIFFERENZA TRA UN BICCHIERE DI VINO E UNA NOTTATA D'AMORE, IO ME LA RICORDO BENE, NON SCHERZIAMO

(Bussano la porta)

FLORA/ (posa le bottiglie) UN MOMENTO ARRIVO SUBITO

ASSUNTA/ BUONGIORNO

FLORA/ SIGNORA ASSUNTA BUONGIORNO, PREGO ACCOMODATEVI

ASSUNTA/ (donna elegante) GRAZIE

FLORA/ SIGNORA ASSUNTA, IL SIGNOR ANTONIO NON C'E'

ASSUNTA/ (nervosa) LO SO, IO SONO VENUTA PER PARLARE CON VOI, ANCHE PERCHE' CON IL SIGNOR ANTONIO HO GIA' PARLATO E NON HO RISOLTO UN GRANCHE', VOI SAPETE DI COSA SI TRATTA NO?

FLORA/ VERAMENTE NON LO SO, IL SIGNOR ANTONIO NON MI HA DETTO NIENTE

ASSUNTA/ AH NO? E ALLORA VE LO DICO IO , SONO SEI MESI CHE DON ANTONIO NON MI PAGA IL FITTO , E DATO CHE PRIMA AD ORA NON ERA MAI SUCCESSO VOLEVO SAPERE DA VOI, CHE SIETE UN PO' LA SUA PERPETUA, CHE PROBLEMA C'E' , PERCHE C'E SICURAMENTE UN PROBLEMA,

FLORA/ A DIRE LA VERITA' ULTIMAMENTE L'HO VISTO UN PO' AGITATO

ASSUNTA/ APPUNTO , ANCHE' PERCHE' SE NON E' COSI' IO LO DICO A VOI COME GIA' L'HO DETTO A LUI, IO UN ALTRO MESE SENZA PIGIONE NON LO FACCIÒ PASSARE QUINDI O MI SALDA O LO BUTTO FUORI,

FLORA/ COME LO BUTTATE FUORI? QUELLO ABITA QUI DA TANTI ANNI E SE NON SBAGLIO E' STATO SEMPRE PUNTUALE NEI PAGAMENTI

ASSUNTA/ PERCIO' GLI DO' UN ALTRO PO' DI TEMPO, MA NON PIU' DI 15 GIORNI A MENO CHE NON MI DITE QUAL'E ' IL PROBLEMA,

FLORA/ MA VOI PERCHE' AVETE TUTTA QUESTA FRETTA? PUO' PASSARE UN PO' DI TEMPO MA DON ANTONIO ALLA FINE PAGHERA' E VOI LO SAPETE MEGLIO DI ME

ASSUNTA/ CERTAMENTE MA STAMATTINA MI HA TELEFONATO L'AGENZIA E MI HA DETTO CHE C'E' UNA COPPIA DI INGLESÌ CHE VUOLE COMPRARSI A TUTTI COSTI QUEST' APPARTAMENTO, ED E' DISPOSTA A DARMÌ IL DOPPIO DI QUELLO CHE VALE , PER ME E' UN AFFARE , SONO STATA CHIARA?

FLORA/ E COME NO! VOI PIU' CHE CHIARA SIATE STATA TRASPARENTE, SIGNORA ASSUNTA MA TOGLIETEMI UNA CURIOSITA' MA PERCHE' QUESTA COPPIA INGLESE VI VUOLE DARE IL DOPPIO, LA CASA E' BELLA MA E' PICCOLA

ASSUNTA/ PICCOLA , GRANDE, AGLI INGLESÌ NON GLI IMPORTA, L'AGENZIA MI HA DETTO CHE A LORO INTERESSA UNA COSA SOLA

FLORA/ E SAREBBE?

ASSUNTA/ ...VENITE CON ME (si avvia fuori al balcone)

FLORA/ FUORI AL BALCONE? MA PERCHE' CHE CI STA FUORI AL BALCONE ? ... , (si avvia ma sbanda, poi si ferma, con la mano in testa) UH MAMMA MIA. MI E' VENUTO UN' ALTRA VOLTA

ASSUNTA/ CHE C'E' NON VI SENTITE BENE ?

FLORA/ NO E' CHE DA UN PO' DI TEMPO MI VENGONO DEI GIRAMENTI DI TESTA CHE NON MI SO SPIEGARE

ASSUNTA/ E NON VI PREOCCUPATE, SARA' LA MENOPAUSA

FLORA/ (arrabbiata) MA QUALE MENOPAUSA? MA CHE STATE DICENDO? IO STO BENISSIMO

ASSUNTA/ E VA BENE NON VI SCALDATE , RICORDO CHE A ME COSI' SUCCEDDEVA PERCIO' VE L'HO DETTO, SCUSATEMI TANTO (escono fuori al balcone)

ANTONIO/ (si sente cantare prima che entra, " A VOLTE SONO UN BASTARDO A VOLTE UN UOMO" entrando al pubblico , si toglie il cappello e la giacca,) AH FINALMENTE A CASA , FINALMENTE SOLI, E COME SEMPRE ANCHE SE NON SO IL PERCHE', COME METTO PIEDE IN CASA MIA , DEVO ANDARE SUBITO IN BAGNO....(si rimette L'auricolare dell'mp3 che aveva già all'entrata) (cantato) MI PIACE QUALUNQUE COSA CHE E' PROIBITA... IULIO EGLESIAS, COME MI STIMOLA LUI , NON C'E NESSUNO, BATTE PURE FRANK SINATRA...INCREDIBILE, ...(cantando va in bagno) MA VIVO DI COSE SEMPLICI VIVO LA VITA

(**BUSSANO LA PORTA - POI Assunta e FLORA**)

ASSUNTA/ ... ADESSO AVETE CAPITO IL PERCHE'?

FLORA/ (rientrano) HO CAPITO, VOI DITE PER IL PANORAMA?

ASSUNTA/ PRECISAMENTE , MA VOI AVETE VISTO CHE VEDUTA? , DA QUA SI VEDE TUTTA NAPOLI ,

FLORA/ TENETE RAGIONE, E' CHE QUANDO UNO LE COSE BELLE LE VEDE TUTTI I GIORNI, SI ABITUA E NON CI FA PIU' CASO

ASSUNTA/ LO SO, IO PERCIO' NON MI SONO MAI SPOSATA, (dandosi delle arie al pubblico) NON VOLEVO CHE MIO MARITO SI ABITUASSE ALLA MIA BELLEZZA, PERCHE' I MARITI DOPO UN PO' SI ABITUANO E NON VI GUARDANO PIU' E SOPRATTUTTO, NON VI FANNO PIU' UN COMPLIMENTO

FLORA/ DONNA ASSUNTA A ME MIO MARITO MI MANCA PURE SE I COMPLIMENTI NON ME LI FACEVA SPESSO VI...POSSO OFFRIRVI QUALCOSA?

ASSUNTA/ SE NON VI SCOCCIA UN THE' FREDDO, OGGI FA UN CALDO CE L'AVETE? SE NO, GRAZE LO STESSO (si siede)

FLORA/ E NON LO SO , ADESSO VADO A VEDERE

(**bussano la porta forte**)

FLORA/ SCUSATE (va ad aprire)

ASSUNTA/ PREGO. PREGO

ALFONSO/ (tipo strano pieno di fisime) FINALMENTE, STO ASPETTANDO DA MEZZ'ORA (un pò affaticato mentre si asciuga il sudore)

FLORA/ MI DOVETE SCUSARE MA STAVO FUORI AL BALCONE E NON HO SENTITO, PREGO ACCOMODATEVI

ASSUNTA/ DON ALFONSO BUONGIORNO

ALFONSO/ BUONGIORNO, SIGNORA ASSUNTA SONO STATO FUORI LA PORTA MEZZ'ORA

FLORA/ E ADESSO LO DITE UN'ALTRA VOLTA?

ALFONSO/ PRIMA L'HO DETTO A VOI , E ADESSO LO DICO A DONNA ASSUNTA

FLORA/ SIGNORA ASSUNTA VI VADO A PRENDERE IL THE , DON ALFONSO SEDETEVI VI PORTO UN BICCHIERE PURE A VOI, VENGO SUBITO (esce cucina)

ASSUNTA/ DON ALFONSO ACCOMODATEVI

ALFONSO/ MI DISPIACE MA NON POSSO

ASSUNTA/ E COME MAI?

ALFONSO/ TENGO UN PROBLEMA DI EMORROIDI E NON MI POSSO SEDERE SPESSO,

ASSUNTA/ SE VOLETE C'E UNA CREMA CHE...

ALFONSO/ (subito) GIA' FATTO GRAZIE . ME LA STO METTENDO TRE VOLTE AL GIORNO, MA NON BASTA , NON BASTA

FLORA/ (entrando con vassoio) ECCO IL THE...DON ALFONSO ACCOMODATEVI, STATE ANCORA IN PIEDI?

ALFONSO/ STAVO APPUNTO DICENDO CHE ...

ASSUNTA/ NON SI PUO' SEDERE TIENE LE EMORROIDI

FLORA/ UH E CHE GUAIO QUELLE OLTRE AD ESSERE DOLOROSE SONO PROPRIO UNA SCOCCIATURA E' VERO?

ALFONSO/ UH NON ME NE PARLATE, COMUNQUE IO SONO VENUTO PER SAPERE SE C'E DON ANTONIO C'E ... ?

FLORA/ MI DISPIACE MA DON ANTONIO NON C'E'

ALFONSO/ IO SONO SALITO PERCHE' HO VISTO IL BALCONE APERTO, E INVECE DI TROVARE DON ANTONIO HO TROVATO VOI E DONNA ASSUNTA, MI SONO FATTO SETTE PIANI A PIEDI

ASSUNTA/ MA PERCHE NON AVETE PRESO L'ASCENSORE ?

ALFONSO/ NO PER CARITA' IO SOFFRO DI CLAUSTOFOBIA MI MANCA L'ARIA, COMUNQUE NON FA NIENTE PERCHE' IO FORSE DOMANI CON DON ANTONIO TENGO UN APPUNTAMENTO, ERO APPUNTO SALITO PER AVERNE CONFERMA ,

FLORA/ COME SAREBBE FORSE? CE L'AVETE L'APPUNTAMENTO SI O NO?

ALFONSO/ DIPENDE DALL'ESTRAZIONE DEL LOTTO DI STASERA SE ESCE IL 71 SULLA RUOTA DI NAPOLI NON DEVO VENIRE SE INVECE NON ESCE , VENGO DI SICURO, COMUNQUE ADESSO ME NE VADO OGGI FA UN CALDO TREMENDO E MI DEVO METTERE LA CREMA UN PO' PIU' SPESSO SENNO' NON RIESCO NEMMENO A CAMMINARE ARRIVEDERCI (esce camminando lentamente)

ASSUNTA/ FLORA ARRIVEDERCI

ASSUNTA/ PER ME QUESTO DON ALFONSO TIENE QUALCHE ROTELLA CHE NON GLI FUNZIONA

FLORA / UNA SOLA? DONNA ASSUNTA SECONDO ME, E' TUTTO L'INGRANAGGIO CHE E' BLOCCATO

ASSUNTA/ SIGNORA FLORA MA A PROPOSITO DI EMORROIDI, MA NON E' CHE DON ANTONIO TIENE QUALCHE MALATTIA GRAVE CHE NON VUOL FAR SAPERE?

FLORA/ NO, PER CARITA' MA CHE DITE, QUESTO LO ESCLUDO

ASSUNTA/ E VA BENE MEGLIO COSI', IO VI RINGRAZIO PER IL THE E CERCATE DI FARMI SAPERE QUALCOSA, A DON ANTONIO NON GLIELO DITE CHE SONO VENUTA, GLI DO' UN ALTRO PO' DI TEMPO... ADESSO PERO' ME NE DEVO SCAPPARE ARRIVEDERCI (esce)

FLORA/ ARRIVEDERCI, E NON TEMETE VEDRO' QUELLE CHE POSSO FARE , (da sola - ironica) ARRIVEDERCI, (ironica) BELLA? MA CHE BELLA? , MA SI GUARDA ALLO SPECCHIO LA MATTINA?, E SE LEI E' BELLA IO CHE SONO? LA VENERE DI MILO...(si tira su il seno) DON ANTONIO APRITE GLI OCCHI MA DOVE LA TROVATE UNA COME ME? FAMME LAVA' STI TAZZE VA (esce in cucina)

ANTONIO/ (esce con asciugamano a mo' di cappello e in mutande rosse, si toglie l'MP3) AH E ADESSO... PRIMA DELL'ESTRAZIONE FACCIMME TUTTI I RITI PROPIZIATORI , PERCHE' QUESTO 71 STAVOLTA DEVE USCIRE , A PRIMMA COSA A CANNELA A SAN GENNARO (accende) , O SHAMPOO M'AGGIO FATTE, LA MUTANDA ROSSA ME L'AGGIO MISE, (beve) ADESSO MI BEVO SOLO UN BEL BICCHIERE DI VINO E POI (accende la tv, col bicchiere in mano, vicino alla tv balla e canta un cha cha cha , compare flora che lo guarda dopo il primo cha cha) 71 CHA CHA CHA, DEVI USCIRE CHA CHA CHA , 71...

FLORA/ (come lui) CHA CHA CHA , DON ANTONIO STATE ALLEGRO?

ANTONIO/ (sputa il vino) MADONNA CHI E' ?

FLORA/ DONNA ANTO' SONO IO , FLORA

ANTONIO/ UH MAMMA MIA SIGNORA FLORA E CHE PAURA , MA CHE CI FATE A CASA MIA ?

FLORA/ DON ANTO' MI DOVETE SCUSARE MA SONO VENUTA OGGI PERCHE' STAMATTINA TENEVO DA FAREVI SIETE FATTO UNO SHAMPOO?

ANTONIO/ (imbarazzato) LO SHAMPOO ? SI, SI UNA BELLA DOCCIA

FLORA/ DON ANTO' QUESTE MUTANDE ROSSE VI STANNO UNA MERAVIGLIA

ANTONIO/ LE MUTANDE ROSSE...UH (coprendosi con le mani)

FLORA/ (sensuale) MA COME MAI STATE IN MUTANDE?

ANTONIO/ (veloce) STO ASPETTANDO L'EREZIONE CIOE' L'ESTRAZIONE

FLORA/ (sensuale) IN CHE SENSO?

ANTONIO/ (imbarazzato) COME IN CHE SENSO? L'ESTRAZIONE, L'ESTRAZIONE DEL LOTTO SIGNORA ROSA MA PERCHE' MI FATE QUESTE DOMANDE NON CAPISCO (si toglie l'asciugamano dalla testa e si copre)

FLORA/ NON VI IMPRESSIONATE E' CHE A ME LE MUTANDE ROSSE MI FANNO SEMPRE UN CERTO EFFETTO, PURE MIO MARITO SE LE METTEVA , (sensuale) E QUANDO SI METTEVA LE MUTANDE ROSSE , VOLEVA DIRE UNA COSA SOLA, NON SO SE AVETE CAPITO

ANTONIO/ (impacciato) PER LE MUTANDE MI DOVETE SCUSARE MA PENSAVO D'ESSERE SOLO,... ADESSO MI SCUSERETE MA IO TERREI DA FARE

FLORA/ STATE TRANQUILLO ORA TOLGO IL DISTURBO, VI DEVO STIRARE SOLO I PANNI MA LO FACCIQ QUANDO VENGO DOMANI ...O C'E QUALCHE PROBLEMA?

ANTONIO/ (imbarazzato) NO, NESSUN PROBLEMA

FLORA/ (incalzandolo) DON ANTO' SE TENETE QUALCHE PROBLEMA A ME LO POTETE DIRE, CI CONOSCIAMO DA TANTI ANNI, FORZA, DON ANTO', SFOGATEVI, PARLATE, VUTTATE TUTTE COSE FORE (**buttate tutto fuori**)

ANTONIO/ SIGNORA FLORA VI PREGO ...CONTENETEVI, NON C'E NIENTE DA BUTTARE FUORI QUA, E SOPRATTUTTO NON C'E NESSUN PROBLEMA, IO VI RINGRAZIO MA STATE TRANQUILLA, ADESSO POTETE ANDARE

FLORA/ SI, SI, CERTO, SCUSTAEMI E' CHE IO TENGO UN CARATTERE ESPLOSIVO E A VOLTE NON MI CONTROLLO, E POI VOI LO SAPETE, A VOI CI TENGO , VA BENE , ALLORA IO VADO,ARRIVEDERCI

ANTONIO/ ARRIVEDERCI ...ROBA DA INFARTO

TV/ NAPOLI ESTRAZIONE DEL LOTTO, (si toglie l'asciugamano e se lo rimette in testa)

ANTONIO/. GIUSTO IN TEMPO E SPERIAMO CHE ESCE , E' L'UNICO MODO PER EVITARE LO SFRATTO, VINCERE E COMPRARE LA CASA (seduto vicino la Tv molto teso ad ogni numero lui ripete 71)

TV/ PRIMO ESTRATTO

ANTONIO/ 71

TV/ 16, SECONDO ESTRATTO

ANTONIO/ 71

TV/ 24, TERZO ESTRATTO

ANTONIO/ ADESSO ESCE. ESCE

TV/ 18

ANTONIO/ VAFFANCULO , ESCE PER ULTIMO LO SENTO, LO SENTO

TV/ QUARTO ESTRATTO 60

ANTONIO/ MADONNA

TV/ QUINTO ESTRATTO

ANTONIO/ (teso) NON CE LA FACCIIO

TV/ 72

ANTONIO/ NO...NON E' USCITO , NON E' USCITO , E ADESSO COME FACCIIO? (si versa un bicchiere di vino, va sul divano) (spegne la tv) A' VITA A VOTE E ' PROPRIO NA SCHIFEZZA, COMME SI PO' FUSSE FACILE LASCIARE UNA CASA, DOPPO CHE UNO CI HA VISSUTO TRENT'ANNE MA COMME SE FA? UNO NON LASCIA SOLO I MURI, LE PARETI, I LAMPADARI, UNO LASCIA NA VITA SANA SE ALMENO, ASCESSE STU NUMMERE ,(sbadigliando) AH MA IO LO SO , PRIMA O POI DOVRAI USCIRE , E' MATEMTICO, DEVI USCIRE PER FORZA, IO DEVO SOLO TROVARE I SOLDI PER CONTINUARE A GIOCARE, GIUSTO I SOLDI PER CONTINUARE A GIOCARE , MA ADDO' E TROVE STI SORDE?

(breve musica triste “ **DA SOLO**” di Oreste De Santis , si addormenta sul divano con la luce accesa, russa)

(nella notte)

GIULIO / (bussando con le mani) ANTONIO , ANTONIO APRI

ANTONIO/ STANNO BUSSANDO? (chiedendo) CHI E?

GIULIO/ ANTONIO SONO GIULIO TI PREGO APRI , SONO INSEGUITO

ANTONIO/ GIULIO ? GIULIO... MA CHE E' SUCCESSO? (guarda l'orologio)

GIULIO/ (molto agitato) DOPO TI SPIEGO, ADESSO AIUTAMI....

ANTONIO/ CHE DEVO FARE?

GIULIO/ SPOSTIAMO QUESTO MOBILE (la credenza) E METTIAMOLO DIETRO LA PORTA ..PRESTO

ANTONIO/ MA CHE VUOI SPOSTARE, GIULIO SONO LE 4 DEL MATTINO

GIULIO/ LO SO, MA ERO SICURO CHE STAVI SVEGLIO...TU LA NOTTE NON DORMI MAI E CHISSA' COSA FAI , MA CHE COMBINI LA NOTTE SI PUO' SAPERE?

ANTONIO/ MA CHE DEVO COMBINARE IO STAVO DORMENDO

GIULIO/ NON DIRE FESSERIE, DA GIU' L'HO VISTA, LA LUCE ERA ACCESA

ANTONIO/ E CHE C'ENTRA, MI SONO ADDORMENTATO CON LA LUCE ACCESA , MA INSOMMA CHI TI STA INSEGUENDO?

GIULIO/ I CREDITORI, UN'ALTRA SERATA DI POKER FINITA MALE, VOGLIONO CHE PAGHI TUTTI I DEBITI, GLI HO CHIESTO ANCORA QUALCHE GIORNO, MA MI SONO ACCORTO CHE MI SEGUIVANO PER VEDERE DOVE ABITAVO, COSI' SONO VENUTO QUA ,

ANTONIO/ COME SAREBBE ?ADESSO CREDERANNO , CHE QUESTA E' CASA TUA

GIULIO/ E' NORMALE, ERA QUELLO CHE VOLEVO, MA NON PREOCCUPARTI ALLA FINE SONO SICURO DI AVERLI SEMINATI

(bussano la porta)

ANTONIO/ LE ULTIME PAROLE FAMOSE

GIULIO/ DANNAZIONE NON E' POSSIBILE

ANTONIO/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

GIULIO/ NON LO SO, IO SO SOLO CHE DEVO ANDARE URGENTEMENTE IN BAGNO DIO... (corre in bagno)

ANTONIO/ COME IN BAGNO? GIULIO

(bussano di nuovo)

ANTONIO/ CHI E'

ALFONSO/ (fuori scena) DON ANTONIO SONO ALFONSO, NOI STAMATTINA TENEVAMO UN APPUNTAMENTO VI RICORDATE? , IL 71 IERI NON E' USCITO

ANTONIO/ DON ALFONSO, MI RICORDO, MA SONO LE 4 DEL MATTINO

ALFONSO/ E' VERO , MA HO VISTO LA LUCE ACCESA E HO PENSATO CHE ERAVATE GIA' SVEGLIO

ANTONIO/ MA NO, HO SOLO DIMENTICATO LA LUCE ACCESSA, MA STAVO DORMENDO, DON ALFONSO VENITE DOMANI VERSO LE 10 VA BENE?

ALFONSO/ E VA BENE A PIU' TARDI, ARRIVEDERCI

ANTONIO/ DIO QUESTO PURE E' MATTO ...(bussando la porta del bagno) GIULIO PUOI USCIRE , ERA DON ALFONSO

GIULIO/ SCUSAMI, MA MI E' VENUTO UN ATTACCO DI COLITE

ANTONIO/ PERCHE' SOFFRI DI COLITE?

GIULIO/ (dal bagno) NO MA...SARA' STATA LA TENSIONE DELL'INSEGUIMENTO

ANTONIO/ MA A MIA FIGLIA COSA HAI DETTO?

GIULIO/ UN ADDIO AL CELIBATO DI UN AMICO, STAI TRANQUILLO LO SAPEVA CHE AVREI FATTO MOLTO TARDI

ANTONIO/ POVERA FIGLIA MIA, NON POTEVA TROVARE DI PEGGIO, DIVORZIATO, GIOCATORE E CACASOTTO

GIULIO/ HAI DETTO QUALCOSA?

ANTONIO/ LASCIAMO PERDERE, SENTI PER FAVORE SBRIGATI CHE CI DEVO ANDARE ANCH'IO IN QUESTO BAGNO , HAI FINITO?

GIULIO/ SI, SI HO FINITO ADESSO PUOI ENTRARE (esce)

ANTONIO/ GRAZIE (entra...ma poi subito riesce) MAMMA D'O' CARMINE

GIULIO/ CHE CE'?

ANTONIO/ E ME LO CHIEDI? PER ENTRARE CI VUOLE LA MASCHERA ANTIGAS

GIULIO/ HAI RAGIONE I BAGNI SENZA FINESTRA SONO UN GUAIO

ANTONIO/ E ADESSO COME FACCIO?

GIULIO/ C'E' POCO DA FARE, ANIMA E CORAGGIO E SOPRATTUTTO SENZA RESPIRARE....IN APNEA

ANTONIO/ MALEDIZIONE (si ottura il naso e poi entra)

GIULIO/ HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE...LI HO SEMINATI, ADESSO PERO' E' MEGLIO SE VADO

ANTONIO/ (dal bagno) NON VENIRE PIU'

GIULIO/ VENGO DOMANI, LO SO CHE TI FA PIACERE

ANTONIO/ PIACERE UN CORNO, COMUNQUE SE VIENI, VAI PRIMA IN BAGNO

GIULIO/ MA DAI QUANTE STORIE PER UNA CACATINA, E' STATA SOLO COLPA DEL PURE' NE HO MANGIATO TROPPO , BUONANOTTE (esce)

ANTONIO/ (esce dal bagno) DISGRAZIATO, MI HA ROVINATO UN BAGNO , ALTRO CHE PURE'MAMMA MIA MI SENTO DISTRUTTO QUESTI MI FANNO VENIRE UN INFARTO , ...(va sul divano e si addormenta – buio totale- poi stacchetto INTRO come

all'inizio, luce ad indicare il giorno dopo, arriva Flora, vestita diversamente, si toglie la giacca , Antonio dorme ancora sul divano, Flora non lo vede , va in cucina e si mette il grembiule, ritorna e vede Antonio, sfuma la musica)

FLORA/ DON ANTONIO, MI DOVETE SCUSARE SE SONO VENUTA STAMATTINA, MA OGGI NON POTEVO E ...SI E' ADDORMENTATO SUL DIVANO ... (si avvicina) **DON ANTO'** (lo vede sempre in mutande) ... ANCORA CON QUESTE MUTANDE ROSSE, AH MA ALLORA LO FA APPOSTA (si sbottona la camicetta si dà una sistemata ai capelli poi si siede sulla sedia scoprendosi una gambachiamandolo in modo sensuale) **DON ANTONIO,** DON ANTONIO SONO LE NOVE SVEGLIATEVI

ANTONIO/ 71 (un incubo)

FLORA/ VOLETE CHE VI FACCI IL CAFFE' ?

ANTONIO/ 71

FLORA/ DON ANTONIO SONO FLORA

ANTONIO/ FLORA

FLORA/ UE' HA DETTO FLORA HO SENTITO BENE

ANTONIO/ (sensuale) FLORA

FLORA/ ANCORA, (felice) MI STA CHIAMANDO, MI STA CHIAMANDO DON ANTONIO STO QUA DITEMI CHE C'E'

ANTONIO/ O' PURE'

FLORA/ O' PURE' , CE PIACE O' PURE' ? E NON VI PREOCCUPATE , DOPO VE LO FACCI

ANTONIO/ CHA CHA CHA

FLORA/ E MO' CHE C'ENTRA O CHA CHA?

ANTONIO/ CHA CHA CHA

FLORA/ (felice) AH FORSE HO CAPITO , CE PIACE BALLA', PURE IERI L'HO VISTO CHE BALLAVA IL CHA CHA CHA, E CHE BELLEZZA , PURE A ME... MI PIACE E BALLA' , E IO LO SAPEVO DON ANTO' TRA NOI CI STA IL FEELING,

ANTONIO/ CHA CHA CHA

FLORA/ (cantato a tempo) DELLA SEGRETARIA.....(si mette a fare un cha cha cha)

ANTONIO/ CHA CHA CHA

FLORA/ (cantato a tempo) CHE NON PENSA A DATTILOGRAFAR.....DON ANTONIO DOPO IL CHA CHA CHE DITE CE LO FACCIAMOCI UN BEL TANGO ? DON ANTONIO SVEGLIATEVI, SVEGLIATEVI (lo sveglia)

ANTONIO/ MADONNA CHI E'?

FLORA/ SONO IO FLORA IL VOSTRO CHA CHA CHA

ANTONIO/ MA QUALE CHA CHA ,

FLORA/ MI STAVATE SOGNANDO DITE LA VERITA'

ANTONIO/ A VOI, MA STATE SCHERZANDO?

FLORA/ NO, PERCHE' NEL SONNO DICEVATE IL MIO NOME , MI CHIAMAVATE FLORA, FLORA

ANTONIO/ MA E' NORMALE VOI STATE DA TUTTE LE PARTI , SIGNORA FLORA VOI SIETE UN INCUBO, ANZI PEGGIO UN INCUBONE

FLORA/ (sensuale) DON ANTONIO MA SONO UN INCUBONE POSITIVO (fa un giro su se stessa) O UN INCUBONE NEGATIVO?

ANTONIO/ NEGATIVO, NEGATIVO MA VOI PENSATE SEMPRE LA STESSA COSA?

FLORA/(poetica) MA COSA MAI PUO' PENSARE UNA DONNA VEDOVA E SOLA CHE SI TROVA UN UOMO NUDO AL SUO COSPE' (alzandosi il seno)

ANTONIO/ NUDO? MA CHE DITE? (coprendosi) IO STO IN MUTANDE

FLORA/ MUTANDE, MUTANDE, DON ANTONIO NELLA MIA E ANCHE NELLA VOSTRA CONDIZIONE, L'IMMAGINAZIONE CORRE A 1000 ALL'ORA O SBAGLIO ?

ANTONIO/ SBAGLIATE, E COMUNQUE METTETE IL FRENO A QUESTA IMMAGINAZIONE , PARCHEGGIATE LA MACCHINA E SCENDETE, SENNO' VI FATE MALE, ADESSO IO MI LAVO E MI VESTO,

FLORA/ SI (sensuale)

ANTONIO/ SE VIENE DON ALFONSO FATELO ASPETTARE

FLORA/ SI (sensuale)

ANTONIO/ E PRIMA DI STIRARE I PANNI FATEVI UNA BELLA SCOPATA E...

FLORA/ (sensuale, prendendolo al collo) AH DON ANTONIO COME PARLATE BENE E...POI...CHE DEVO FARE PIU'?

ANTONIO/ (con voce strozzata) E POI NIENTE, FATE CONTO CHE NON HO DETTO NIENTE, VADO IN BAGNO (si avvia)

FLORA/ DON ANTONIO MA NEL SOGNO IO E VOI STAVAMO BALLANDO UN CHA CHA CHA ?

ANTONIO/ NO (chiude la porta del bagno)

FLORA/ MA STATE ANDANDO A UN CORSO DI BALLO PER CASO ?

ANTONIO/ (fuori scena gridato dal bagno) NO

FLORA/ (prende la scopa) E MAMMA MIA COME S'INNERVOSISCE PRESTO, MA IO ME LO SONO MESSO IN TESTA E NON CI STA NIENTE DA FARE, DEVO ANDARE FINO IN FONDO (cantato incomincia a scopare) COME E' BELLO FAR L'AMORE DA TRIESTE IN GIU'

(bussano la porta)

GIULIA/ PAPA' APRI SONO GIULIA

FLORA/ SIGNORINA GIULIA PREGO ACCOMODATEVI

GIULIA/ GRAZIE, VERAMENTE C'E' ANCHE QUESTA COPPIA CHE VUOLE VEDERE L'APPARTAMENTO (la coppia inglese vestiti come turisti molto bizzarri, George ha con se un borsello e un sigaro molto grande, con una macchina fotografica gira per la stanza a fare foto)

MARCELLA/ GUARDA AMORE , TU GUARDARE BENE PERCHE' QUESTA ESSERE CASA CHE IO VOLERE REGALARE A TE

GEORGE/ (guardandosi intorno) GRAZIE TESORO QUI E' TUTTO BELLO, QUESTO POSTO ESSERE VERAMENTE VERY GOOD

GIULIA/ FLORA MA TU LI CONOSCI ?

FLORA/ NO, MA FORSE HO CAPITO, SONO LA COPPIA INGLESE CHE DICEVA DONNA ASSUNTA, SENTITE COME VI CHIAMATE...?

GEORGE/ I AM GEORGE

MARCELLA/ AND I AM MARCELLA E YOU (a giulia)

GIULIA/ I AM GIULIA

FLORA/ AND I AM FLORA, SCUSATE MA YOU CHE VOLERE DA QUA

MARCELLA/ WELL, NOI VENUTI PER VEDERE CASA,

GEORGE/ AGENZIA DIRE CHE CASA IN VENDITA, E MOLTI COMPRATORI VOLERE QUESTA CASA, AGENZIA DIRE CHE NOI FARE PRESTO, VEDERE LA CASA E SE PIACERE PARLARE CON PROPRIETARIA DONNA, E NOI TUTTO FARE BENE MA DI DONNE TROVATE

GEORGE/MARCELLO DUE (ridono indicando con le dita)

GIULIA/ QUESTI MI SEMBRANO DUE MATTI

FLORA/ SENTITE MISTER CLICK (a george) SONO IO LA PROPRIETARIA SPEAK TO ME

MARCELLA/ WELL ALLORA ASCOLTARE BENE, NOI DARE A TE SUBITO CAPARRA PER ACQUISTARE CASA, PERCHE' A NOI PIACERE MOLTO ,GEORGE DAI CAPARRA A PROPRIETARIA DELLA CASA

GEORGE/ CERTO MARCELLA, ECCO QUESTI ESSERE 30.000 EURO (in una busta che poggia sul tavolo) TU CONTROLLARE SE VUOI

FLORA/ E NON C'E BISOGNO VI CREDO

GIULIA/ MA PENSATECI BENE LA CASA E' PICCOLA

GEORGE/ YES PICCOLA , QUESTO SARA' NOSTRO PICCOLO NIDO D'AMORE ITALIANO, PER FARE L'AMORE DAVANTI AL VESUVIO , COME FACCIAMO A LONDRA SUL TOWER BRIGDGE (romantici)

GEORGE/ A PARIGI SULLA SENNA

MARCELLA/ A BERLINO AD ALEXANDER PLAZA

FLORA/ E A HONG GONG NO?

GIULIA/ INCREDIBILE, QUESTI FANNO L'AMORE IN TUTTO IL MONDO

MARCELLA/ YES, DA QUANDO IO DA UOMO BRUTTO E PELOSO ESSERE DIVENTATA DONNA, NOI SEMPRE COMPRARE CASE IN TUTTO IL MONDO PER FARE L'AMORE , VERO GEORGE?

GEORGE/ YES MARCELLA TU ADESSO VERA BELLISSIMA DONNA SENZA BRUTTI PELI

GIULIA/ FLORA HAI SENTITO? QUESTA PRIMA ERA UN UOMO

FLORA/ (ironica) CHE BELLA COSA

MARCELLO/ MA ADESSO NOI VEDERE PANORAMA, DOVE ESSERE PANORAMA ?

GIULIA/ VE LO FACCIIO VEDERE IO IL PANORAMA PREGO YOU COME WITH ME (tutti e tre fuori al balcone, prima Giulia poi gli inglesi seguono)

FLORA/ ALTRO CHE PIGIONI ARRETRATI QUELLA LA CASA L'HA GIA' VENDUTA (riprende a scopare) E NUN CE STA NIENTE A FA SI DICE E OVERE E' , O' CANE MOZZECHE SEMPE O' STRACCIATE (il cane morde sempre il povero)

(Antonio attraversa la scena in mutande, nervosamente, dal bagno alla stanza da letto)

FLORA/ DON ANTO' SENTITE VI VOLEVO CHIEDERE, PER PRANZO, CHE DITE, VE LO FACCIIO UN BEL PURE'?

ANTONIO/ IL PURE' NO....NON LO DITE NEMMENO PER SCHERZARE , MA CHE VIE' SALTATO IN TESTA ?

FLORA/ E VA BE' NON VI ARRABBIATE PENSAVO CHE VI FACEVA PIACERE

ANTONIO/ PER CARITA' IO IL PURE' LO ODIU, VOI IL PURE' NON LO DOVETE PROPRIO NOMINARE E' CHIARO?

FLORA/ E VA BENE NIENTE PURE', DON ANTO' TRATTENETEVI DI LA' PER 5 MINUTI, IL TEMPO CHE FINISCO

ANTONIO/ MA COME? STATE ANCORA SCOPANDO?

FLORA/ (dispettosa) PERCHE' CHE C'E DI MALE? A ME SCOPARE MI PIACE

ANTONIO/ MA STATE SCOPANDO DA UN SACCO DI TEMPO

FLORA/ (ironica) E CHE CI VOLETE FARE , A ME SCOPARE MI RILASSA, IO QUANDO SCOPO MI SCORDE TUTTE COSE , PURE L'ORARIO , E' CHIARO?

ANTONIO/ CHIARISSIMO (nervoso esce lato letto)

FLORA/ STA SEMPRE NERVOSO , MA PERCHE' NUN SE FA NA BELLA SCOPATA PUR'ISSE (anche lui)

GIUIA/ (rientra giulia) SEMBRA CHE IL PANORAMA GLI PIACCIA MOLTO , FLORA LI DOVRESTI VEDERE, SONO MANO NELLA MANO PROPRIO COME DUE INNAMORATI, FANNO UNA GRANDE TENEREZZA

FLORA/ A ME, INVECE , SOLO UNA GRANDE SCHIFEZZA , NON MI DITE NIENTE MA IO SONO' ALL'ANTICA ,

GIULIA/ FLORA MA PERCHE' HAI DETTO DI ESSERE LA PROPRIETARIA?

FLORA/ SIGNORA GIULIA VOSTRO PADRE NON LO DEVE SAPERE CHE LA CASA E' IN VENDITA A SUA PADRE SE ESCE DA QUESTA CASA, GLI VIENE UN INFARTO, TIENE GIA TANTI PROBLEMI...

GIULIA/ MA NON TI PREOCCUPARE, I PROBLEMI MIO PADRE LI HA SEMPRE RISOLTI, VORRA' DIRE CHE ANDRA' A VIVERE IN UN'ALTRA CASA, D'ALTRONDE SE LA PROPRIETARIA HA DECISO DI VENDERE C'E POCO DA FARE,

FLORA/ NO TEMETE IO LA PROPRIETARIA LA CONOSCO, DOPO CI PORTO I SOLDI E GLI PARLO DA VICINO , SIGNORA GIULIA VOSTRO PADRE, STA DI LA' , SI STA VESTENDO

GIULIA/ ERO PASSATA SOLO PER SALUTARLO MA ADESSO DEVO FARE PRIMA UN SALTO IN BANCA SENNO' CHIUDE, MAGARI TORNO DOPO, E STAI TRANQUILLA, A MIO PADRE NON DIRO' NIENTE , A TRA POCO (esce)

FLORA/ ARRIVEDERCI ,

GEORGE/ BEAUTIFUL, BEAUTIFUL,

MARCELLA/ (rientrano) WELL, VERAMENTE STREPITOSO, NOI ESSERE MOLTO CONTENTI DI QUESTO POSTO VERO GEORGE

GEORGE/(molto sensuali) MA CERTO MARCELLA TUTTO BELLO, VERAMENTE OK

MARCELLA/ WELL NOI TORNARE DOMANI PER FIRMARE CONTRATTO , ADESSO NOI MANGIARE UNA DELIZIOSA PIZZA NAPOLETANA BJ, BJ (escono a braccetto)

FLORA/ BY, BY ,MA GUARDATE UN PO' QUANTI PROBLEMI DEVE AVERE QUESTO POVERO UOMO DOPO UNA VITA SPESA A LAVORARE , MA DICO IO NO, VEDOVO TU VEDOVA IO, MA CHI CE LO FA FARE DI STARE DA SOLI , DON ANTO' VICINO A VOI CI VUOLE UNA DONNA, UNA DONNA VERA, E NUN O' VO' CAPI' (*e non lo vuole capire*) AH MA IO TENGO A CAPA TOSTA (indicandosi)

(bussano la porta)

FLORA/ DON ALFONSO, BUONGIORNO , PREGO ACCOMODATEVI

ALFONSO/ BUONGIORNO (senza dare la possibilità a flora di spiegare, molto velocemente) DON ANTONIO... MA COME? DON ANTONIO NON C'E'? (veloce) MI AVEVA ASSICURATO CHE STAMATTINA CI SAREBBE STATO DI SICURO, IL 71 IERI NON E' USCITO ED ERAVAMO D'ACCORDO ... MA DICO IO NO...

FLORA/ (gridato) UN MOMENTO PRENDETE FIATO, IL SIGNOR ANTONIO CI STA

ANTONIO/ (con la stessa foga di prima) AH CI STA , E PERCHE' NON ME L'AVETE DETTO PRIMA?

FLORA/ PRIMA QUANDO? VOI MI SEMBRATE UN TRENO, PARLATE SEMPRE

ANTONIO/ (pensoso col dito alzato) QUESTA DEL TRENO NON L'HO CAPITA

FLORA/ NON FA NIENTE, DON ANTONIO COMUNQUE C'E',

ALFONSO/ C'E' MA NON SI VEDE

FLORA/ SI MA NON E' GESU', DON ANTONIO SI STA VESTENDO MA MI HA DETTO CHE LO DOVETE ASPETTARE , PREGO SEDETEVI

ALFONSO/ MEGLIO DI NO

FLORA/ VOLETE CHE VI FACCIO UN CAFFE'?

ALFONSO/ VI RINGRAZIO MA NON LO GRADISCO SENNO' POI LA NOTTE NON DORMO, E ANCHE SE IL DETTO DICE CHE CHI DORME NON PIGLIA PESCI PREFERISCO DI NO LO STESSO

FLORA/ VA BENE HO CAPITO NIENTE CAFFE', E COMUNQUE STATE TRANQUILLO NON E' VERO NIENTE

ALFONSO/ DI CHE COSA?

FLORA/ CHE CHI DORME NON PIGLIA PESCI, PERCHE' IO FACCIO LE NOTTATE CHIARE, CHIARE, E LO STESSO NON PRENDO NIENTE

ALFONSO/ VI ASSICURO CHE NON VI HO CAPITO

FLORA/ E' QUELLO E' IL GUAIO , A ME NESSUNO MI CAPISCE EPPURE SONO COSI' ESPLICITA (alzandosi il seno)

ANTONIO/ (esce vestito e con una bottiglia di vino) SIGNOR ALFONSO BUONGIORNO

ALFONSO/ BUONGIORNO (si danno la mano)

FLORA/ SIGNOR ANTONIO... VI VADO A STIRARE I PANNI (esce lato letto)

ANTONIO/ SI, GRAZIE ... DON ALFONSO GRAZIE PER ESSERE VENUTO , AVETE PORTATO I SOLDI?

ALFONSO/ E' NATURALE SENNO' CHE VENIVO A FARE

ANTONIO/ E IO VI HO PORTATO LA BOTTIGLIA DI VINO FRANCESE CHE VI DICEVO DI POSSEDERE, LO CHARDHONÉ DEL 1806 DELLA CANTINA PERSONALE DI NAPOLEONE BONAPARTE, LA GARANZIA PER I PRESTITI CHE MI FATE, (gliela da' in mano)

ALFONSO/ MA COME FATE A TENERE QUESTA BOTTIGLIA?

ANTONIO/ UN REGALO DI UN MARCHESE CHE NON AVEVA EREDI, DON ALFO' VI GARANTISCO CHE QUESTA BOTTIGLIA ALL'ASTA POTREBBE ESSERE PAGATA ANCHE 50.000 EURO, VEDETE QUESTO E' LO STEMMA IMPERIALE

ALFONSO/ VEDO VEDO , (gli ridà la bottiglia Antonio la poggia nel mobile in scena) DON ANTO' SCUSATE, MA COME MAI VI SERVONO TUTTI QUESTI SOLDI? VOI TENETE UNA BELLA PENSIONE , O SBAGLIO?

ANTONIO/ MACCHE'... LA VERITA' E' CHE I SOLDI DELLA PENSIONE SE NE VANNO TUTTI IN MEDICINALI, PER IL FEGATO MALATO CHE TENGO , MA PREGO ACCOMODATEVI

ALFONSO/ E VA BENE PROVIAMO (lentamente) DON ANTO' IL FEGATO VE LO SIETE ROVINATO PER COLPA DEL MESTIERE CHE AVETE FATTO PER TANTI ANNI, CHISSA' QUANTE MIGLIAIA DI LITRI DI VINO VI SIETE BEVUTO

ANTONIO/ ASSAGGIATO DON ALFONSO, IO DI MESTIERE FACEVO IL SOMMELIER MICA L'UBRIACONE, IL FEGATO SI E' AMMALATO DOPO LA MORTE DI MIA MOGLIE, UN DOLORE CHE NON VI DICO

ALFONSO/ DON ANTONIO , IO VE NE VOLEVO SEMPRE PARLARE, MA O PER UNA RAGIONE E PER UN'ALTRA, NON VI HO MAI DETTO NIENTE, MA QUESTO, CREDO CHE SIA IL MOMENTO GIUSTO

ANTONIO/ DI CHE SI TRATTA, DITE PURE

ALFONSO/ DON ANTO' GUARDIAMO IN FACCIA LA REALTA', NOI SIAMO DUE PERSONE ANZIANE E SOLE, VEDOVO VOI E SIGNORINO IO, DON ANTO' SE MI DITE DI SI , IN UN COLPO SOLO RISOLVETE TUTTI I VOSTRI PROBLEMI

ANTONIO/ E IN CHE MODO? NON CAPISCO

ALFONSO/ MA E' SEMPLICE (in modo gay) VENITE AD ABITARE CON ME, NOI OLTRE A FARCI COMPAGNIA, LIBERIAMO L'APPARTAMENTO, NON AVETE PIU' IL PROBLEMA DEL FITTO, E TANTE ALTRE COSE , VOLETE METTERE IN QUELLE NOTTI D'INVERNO CHE FA FREDDO, TUTTI E DUE VICINI, VICINI, NELLO STESSO LETTO ? CHE DITE?

ANTONIO/ (si alza) DON ALFONSO IN VERITA' E' IL FATTO DI STARE VICINI, VICINI CHE MI LASCIA NU POCO PERPLESSO, voi MI SIETE SIMPATICO, QUESTO NON LO NEGO MA...

ALFONSO/ (lo incalza) MA NON TEMETE , NOI CI FACCIAMO SOLO COMPAGNIA E POI LA SERA DOPO IL TELEGIORNALE, (camminano mano nella mano) MANO NELLA MANO CE NE ANDIAMO A LETTO TUTTI E DUE INSIEME E CHE DITE?

ANTONIO/ E DICO CHE E' PROPRIO QUESTO FATTO DI ANDARE A LETTO TUTTI E DUE INSIEME CHE NON MI CONVINCE, NO DON ALFONSO MI DISPIACE MA A ME QUESTA COSA NON MI ENTRA PROPRIO

ALFONSO/ MA NON VI PREOCCUPATE , , VI GARANTISCO CHE IO PIANO PIANO ...VE LA FACCIO ENTRARE

ANTONIO/ DON ALFONSO MA CHE FATE ENTRARE, QUA NON DEVE ENTRARE NIENTE, VI PREGO, NON INSISTETE

ALFONSO/ E VA BENE , PER CORRETTEZZA NON INSISTO , PERO' PENSATECI...ECCOVI I SOLDI (in una busta)

ANTONIO/ GRAZIE

ALFONSO/ DON ANTO' ALLORA VENGO SABATO PER LA RATA D'INTERESSE SUL PRESTITO (cammina con difficoltà) ADESSO DEVO SCAPPARE, PERCHE' SE NON MI METTO LA CREMA... MI PRENDE UN BRUCIORE CHE NON POTETE CAPIRE (si danno la mano rimangono cosi... Fino alla bussata della porta)

ANTONIO/ INVECE CAPISCO, CAPISCO BENISSIMO

(bussano la porta – atmosfera agitata – scena veloce)

GIULIA/ (violentemente) PAPA', APRI, APRI,

ALFONSO/ AVETE SENTITO ?

ANTONIO/ SI, SEMBRA LA VOCE DI MIA FIGLIA ,

GIULIA/ PAPA' APRI , APRI SONO GIULIA (entra con una piccola valigia)

ANTONIO/ ECCOMI, ECCOMI (apre) GIULIA MA CHE E' SUCCESSO?

ALFONSO/ BUONGIORNO

GIULIA/ BUONGIORNO,...PAPA' DEVO STARE ALCUNI GIORNI A CASA TUA TI DISPIACE?

ANTONIO/ MA CERTO CHE NO, MA PERCHE'? TUO MARITO DOV'E' ANDATO

GIULIA/ MIO MARITO SE N'E' ANDATO

ALFONSO/ (è vicino ad Antonio) E' MORTO?

ANTONIO/ DON ALFONSO MA CHE DITE?

GIULIA/ SI, SI E' MORTO E' FINITO SOTTO A UN CAMION (contenta)

ALFONSO/ DON ANTONIO SENTITE CONDOGLIANZE (velocemente gli da la mano)

ANTONIO/ SOTTO A UN CAMION? GIULIA MA CHE STAI DICENDO? E QUANDO E' SUCCESSO?

GIULIA/ E' QUELLA LA FINE CHE SI MERITA, INVECE PURTROPPO E' ANCORA VIVO (piangendo)

ALFONSO/ DON ANTONIO RITIRO LE CONDOGLIANZE (gli ridà la mano)

GIULIA/ MA MORIRA' TRA POCO PERCHE' L'AMMAZZO , L'AMMAZZO IO CON QUESTE MIE MANI (arrabbiata)

ALFONSO/ DON ANTONIO CONDOGLIANZE ANTICIPATE (di nuovo la mano)

ANTONIO/ DON ALFONSO E PER FAVORE SMETTIAMOLA CON QUESTE CONDOGLIANZE, MI SEMBRATE UN BECCHINO COL PAPPAGALLO SULLA SPALLA

ALFONSO/ (sempre allo stesso modo) QUESTA DEL PAPPAGALLO NON L'HO CAPITA

GIULIA/ (piangendo) PAPA' PROMETTIMI CHE SE VIENE NON LO FARAI ENTRARE , IO NON LO VOGLIO VEDERE PIU'

ANTONIO/ STAI TRANQUILLA CHE ADESSO METTIAMO TUTTO A POSTO

ALFONSO/ DON ANTONIO FORSE E' MEGLIO SE ME NE VADO ,

ANTONIO/ VISTA LA SITUAZIONE ... DIREI CHE E' LA SOLUZIONE MIGLIORE

ALFONSO/ PROPRIO COSI ARRIVEDERCI (fa per uscire molto lentamente)

(bussano la porta violentemente)

GIULIO/ (marito di GIULIA) GIULIA, APRI, LO SO CHE SEI VENUTA QUI, APRI

GIULIA/ (autoritaria spinge Alfonso e si mette davanti alla porta) **NON APRIRE E' GIULIO MIO MARITO**

ANTONIO/ L'HO SENTITO (rimane vicino la porta, Alfonso e Flora alla sua destra)

GIULIO/ (picchiando sulla porta) **APRI, APRI, MALEDIZIONE , APRI QUESTA PORTA**

FLORA/ (entrando dal lato letto) **DON ANTONIO MA CHE STA SUCCEDENDO?**

ANTONIO/ NIENTE DI GRAVE MIA FIGLIA HA LITIGATO COL MARITO

FLORA/ PENSAVO FOSSE UN LADRO

ALFONSO/ DON ANTONIO MA IO POSSO USCIRE?

GIULIA/ SPIACENTE MA LA PORTA NON SI APRE

GIULIO/ DAI GIULIA APRI TI PREGO

GIULIA/ SEI UN FARABUTTO, VATTENE NON TI VOGLIO PIU' VEDERE

ALFONSO/ (preoccupato) DON ANTONIO MA IO CHE DEVO FARE?

FLORA/ E ASPETTATE UN MOMENTO NON VEDETE? QUI LA SITUAZIONE E' MOLTO AGITATA

ALFONSO/ MA IO CHE C'ENTRO?

ANTONIO/ DON ALFONSO PER USCIRE DOBBIAMO APRIRE LA PORTA, IN QUESTA CASA NON CI SONO USCITE D'EMERGENZA DOVETE PER FORZA USCIRE DA DOVE SIETE ENTRATO

ALFONSO/ MA QUESTO L'HO CAPITO E ALLORA COME FACCIAMO?, IO MI DEVO METTERE LA CREMA

FLORA/ C'E' POCO DA FARE DOVETE ASPETTARE , SEDETEVI (indicando)

ALFONSO/ NO, NO PER CARITA', MA CHE DITE?

GIULIO/ (coi pugni sulla porta) **APRI , MALEDIZIONE APRI LA PORTA**

GIULIA/ E' INUTILE CHE TI AGITI NON TI APRIRO' MAI

FLORA/ DON ANTONIO IL GIOVANOTTO MI SEMBRA ABBASTANZA NERVOSO

ANTONIO/ STATE TRANQUILLI QUELLI FANNO COSI' MA SI VOGLIONO BENE

ALFONSO/ SE SI AMAVANO, SI PRENDEVANO A COLTELLATE

FLORA/ (ad Alfonso) MA CHE NE VOLETE SAPERE VOI DELL'AMORE, DON ALFONSO A VOI NEMMENO LA BILE TRITATA DELLA SCIMMIA NERA DEL MALI', RISOLVEREBBE IL PROBLEMA

ALFONSO/ QUESTA DELLA SCIMMIA NERA DEL MALI' NON L'HO CAPITA

FLORA / E' UN AFROSDISIACO, MA NON FA NIENTE , NON DISPERATE , PRIMA O POI QUALCOSA CAPIRETE

ANTONIO/ TESORO (a giulia) COME LA VOGLIAMO RISOLVERE QUESTA SITUAZIONE?

GIULIA/ SE NE DEVE ANDARE , NON LO VOGLIO VEDERE PIU'

ALFONSO/ PRIMA SE LI SPOSANO E POI NON LI SOPPORTONO

GIULIA/ VATTENE, VATTENE

GIULIO/ E VA BENE, SE NON MI APRI BUTTO GIU' LA PORTA CONTO FINO A 5 E GIURO SU MIO FIGLIO CHE LO FACCIO, 1 (inizia a contare)

FLORA/ (con un brivido al pubblico) AH COME MI PIACCIONO QUESTE SITUAZIONI DOVE L'UOMO PER AMORE E' DISPOSTO A TUTTO

ALFONSO/ IO TUTTO QUESTO AMORE NON LO VEDO DA NESSUNA PARTE...

GIULIO/ 1 E MEZZO

FLORA/ (poetica al pubblico) AH L'AMOUR, L'AMOUR, DOV'E' L'AMOUR MIO?, MON AMOUR DOVE SEI, DIMMELO CHE TI VENGO A PRENDERE CON LA PORSCHE

ANTONIO/ (andandole vicino) SIGNORA FLORA SIGNORA FLORA , QUI LA SITUAZIONE E' GIA COMPLICATA, ADESSO VI METTETE PURE VOI?

FLORA/ PARDON MI SONO LASCIATA ANDARE

GIULIO/ DICO 2.

GIULIA/ TRANQUILLI STA' BLEFFANDO

ANTONIO/ SEI SICURO A PAPA'?

GIULIO/ 3

ALFONSO/ DON ANTO', QUELLO CHE STA FUORI , HA GIURATO SUL FIGLIO

GIULIA/ MA QUALE FIGLIO , IO FIGLI NON NE TENGO

ANTONIO/ PARLAVA DEL FIGLIO CHE HA AVUTO DALLA PRIMA MOGLIE

GIULIO/ CI SIAMO , DICO 4

FLORA/ DON ANTONIO HA DETTO 4

ANTONIO/ HO SENTITO, SENTI, TESORO, ASCOLTAMI ADESSO IO APRO

GIULIA/ PAPA' E' UNO STRONZO NON LO VOGLIO PIU' VEDERE (piangendo)

ALFONSO/ (a flora) MA COSA GLI HA FATTO VOI LO SAPETE?

FLORA/ SPIACENTE, MI MANCANO LE PUNTATE PRECEDENTI

ANTONIO/ STAI TRANQUILLA GLI PARLO IO , LO SAI CHE A ME MI STA SENTIRE DON ALFONSO TENETEVI PRONTO, COME APRO VOI USCITE , NON VORREI CAMBIASSE IDEA,

ALFONSO/ SI, SI MI METTO SUBITO IN POSIZIONE (come se dovesse fare una gara, prima stava a destra adesso passa a sinistra della porta d'ingresso)

ANTONIO/ SIGNORA FLORA ANCHE VOI ...

FLORA/ (sensuale) IO SONO SEMPRE PRONTA DON ANTONIO (anche lei da destra a sinistra , Giulia davanti alla porta d'ingresso, Antonio che stava vicino a Giulia dal lato destro passa anche lui a sinistra della porta d'ingresso, vicino a lui Flora e poi Don Alfonso).

ANTONIO/ SU DI VOI, NON AVEVO IL MINIMO DUBBIO

GIULIO/ E VA BENE L'HAI VOLUTO TU , 5 (Antonio apre la porta al 5 Giulio entrando di corsa cade per terra, ALFONSO che si accingeva ad uscire viene bloccato da GIULIA che lo abbraccia davanti la porta, Flora abbraccia Antonio)

FLORA/ MADONNA CHE PAURA (questa battuta va detta insieme a quella di giulia)

GIULIA/ (ad alfonso) AMORE STRINGIMI FORTE DAI (questa battuta va detta insieme a quella di Flora)

ANTONIO/ (a flora) MA LASCIATEMI CHE FATE... (va da giulio) GIULIO TI SEI FATTO MALE? (Giulia rimane abbracciata con don Alfonso)

GIULIO/ STO BENE PAPA' NON TI PREOCCUPARE

GIULIA/ VATTENE NON TI VOGLIO VEDERE PIU' PERCHE' MI HAI SEGUITA?

GIULIO/ QUEST'UOMO CHI E' ?

GIULIA/ E' IL MIO AMANTE SI CHIAMA ALFONSO (lo abbraccia)

GIULIO/ SIGNOR ALFONSO, SE NON VUOLE GUAI LE CONSIGLIO DI ANDARSENE

ALFONSO/ MA E' QUELLO CHE DICO PURE IO DA UN SACCO DI TEMPO ARRIVEDERCI (si avvia)

FLORA/ DON ANTONIO ME NE VADO ANCH'IO A DOMANI ARRIVEDERCI (esce)

ANTONIO/ GIULIO STAI CALMO GIULIA VOLEVA SOLO FARTI INGELOSIRE, ADESSO PERO' PER FAVORE SEDETEVI E FACCIAMO LE PERSONE RAGIONEVOLI, INSOMMA SI PUO' SAPERE IL MOTIVO DI QUESTA GUERRA?

GIULIA/ SONO ANDATA IN BANCA E MI SONO TROVATA IL NOSTRO CONTO AZZERATO, PULITO , TUTTO I MIEI RISPARMI LUI SE LI GIOCA SULLA RUOTA DI NAPOLI

ANTONIO/ E A POKER

GIULIO/ E VA BENE HO SBAGLIATO MA E' TUTTA COLPA DI QUESTO DANNATO NUMERO CHE NON VUOLE USCIRE

GIULIA/ MA CHE NUMERO?, CHE NUMERO?

ANTONIO/ IL 71

GIULIO/ C'E ANCHE IL 29 SULLA RUOTA DI ROMA

GIULIA/ PAPA' MA TU CHE NE SAI ?

ANTONIO/ (imbarazzato) BHE' TESORO IL TELEGIORNALE LO DICE SEMPRE , LO SANNO TUTTI

GIULIO/ GIULIA ASCOLTAMI SIAMO ARRIVATI A 100 SETTIMANE ,

ANTONIO/ 120 , 120 SETTIMANE E IL 29 SULLA RUOTA DI ROMA ANCORA DI PIU'

GIULIA/ PAPA' MA TU CHE NE SAI ?

ANTONIO/GIULIO LA TELEVISIONE,

ANTONIO/ LO DICE TUTTI I GIORNI

GIULIO/ GIULIA , LO SO CHE SEMBRA ASSURDO MA ADESSO GIOCARE E' L'UNICO MODO PER RECUPERARE I SOLDI

GIULIA / (ad Antonio) LO VEDI CHE E' PAZZO, TU SEI PAZZO

ANTONIO/ E VA BENE , STIAMO CALMI , A QUESTO PUNTO CREDO SIA OPPORTUNO TROVARE UN COMPROMESSO PER METTERE A POSTO LE COSE

GIULIO/ (in ginocchio da Giulia) SI, SI TROVIAMO UN COMPROMESSO , SONO DISPOSTO A TUTTO

GIULIA/ E VA BENE, TI PERDONO A UNA SOLA CONDIZIONE

GIULIO/ E SAREBBE?

GIULIA/ DOPO CHE E' USCITO IL 71 MI DEVI PROMETTERE CHE NON GIOCHERAI MAI PIU'.

ANTONIO/ MI SEMBRA UNA BUONA CONDIZIONE

GIULIO/ (si alza) VA BENE TE LO PROMETTO,

ANTONIO/ BRAVO (accompagnandolo con uno schiaffo forte sulla spalla a Giulio)

GIULIA/ (piangendo veloce) **E SE POI PERDIAMO TUTTI I SOLDI E QUESTO 71 DEL CA...**

ANTONIO/GIULIO (gridato) **NON LO DIRE**

GIULIA/ (piangendo veloce) **E SE POI PERDIAMO TUTTI I SOLDI E QUESTO 71 DEL CA...**

ANTONIO/GIULIO (gridato) **NON LO DIRE**

GIULIA/ E INVECE LO VOGLIO DIRE VA BENE? E SE POI PERDIAMO TUTTI I SOLDI E QUESTO 71 DEL

ANTONIO/GIULIO/GIULIA **CAVOLO**

GIULIA/ NON ESCE ...CHE SI FA?

ANTONIO/ AH, MA SU QUESTO NON C'E PROBLEMA, TESORO IL 71 DEVE USCIRE PER FORZA

GIULIO/ E ANCHE IL 29 E' MATEMATICO NOI DOBBIAMO AVERE SOLO LA COSTANZA

ANTONIO/ IL CORAGGIO

ANTONIO/ GIULIO **E LE PALLE**

GIULIO/ DI GIOCARLO PUNTANDO

ANTONIO/GIULIO **SEMPRE DI PIU'**

GIULIO/ MA SOPRATTUTTO DOBBIAMO ESSERE

ANTONIO/GIULIO **OTTIMISTI**

GIULIA/ MA VI SIETE MESSI D'ACCORDO PER CASO?

GIULIO/ GIULIA SI TRATTA AL MASSIMO DI UN MESE

ANTONIO/ CONFERMO LO DICONO TUTTI I MIGLIORI ESPERTI

GIULIA/ UN MESE? E VA BENE TI DARO' UN MESE, MA FINO A QUANDO NON ESCE TU A CASA NON CI TORNÌ,

GIULIO/ E DOVE VADO?

GIULIA/ IN ALBERGO, DA UN AMICO, NON ME NE IMPORTA , L'HAI DETTO TU CHE SI TRATTA DI UN MESE NO? CIAO PAPA' (lo saluta, prende la valigia ed esce)

ANTONIO/ CIAO GIULIA

GIULIO/ GIULIA MA IO DOVE VADO?, , GIULIA ASPETTA, ASPETTA (esce seguendola)

ANTONIO/ AH MA CHISSA' QUANTE FAMIGLIE SI STANNO SFASCIANDO PER COLPA DI QUESTO 71 (alla moglie) MARIA , MA TU NON PUOI FAR NIENTE DA LASSU? E VA BENE ALLORA VISTO CHE NON PUOI FARE NIENTE, LASCIAMI STARE CHE DEVO PREPARARE I NUMERI PER LA PROSSIMA ESTRAZIONE (tutto il monologo mentre prepara i biglietti del lotto – come inizia a cantare si chiude il sipario) 71 CHA CHA, DEVI USCIRE CHA CHA CHA , 71 CHA CHA CHA , DEVI USCIRE CHA CHA

FINE PRIMO TEMPO

II TEMPO

GIULIO/ (*entra apre con le chiavi posa la valigia sul divano, l'apre prende il pigiama e il cuscino che sistema sul divano come se fosse il letto, poi suona il cellulare*)

GIULIO/ LAURA , SI SONO IO, E' VERO IERI NON SONO VENUTO ...MA LAURA NON TEMERE ...I SOLDI TE LI DO' STAI TRANQUILLA MA CERTO LO SO CHE SI TRATTA DI MIO FIGLIO, NON SONO UN PADRE SNATURATO, DAMMI SOLO UN PO' DI TEMPO, LAURALAURA TI PREGO NON RIATTACCARE, LAURA

FLORA/ (*entra*) DON ANTONIO SONO FLORA CI SIETE?

GIULIO/ BUONGIORNO, MIO SUOCERO NON E' ANCORA ARRIVATO

FLORA/ BUONGIORNO, COME MAI DA QUESTE PARTI?

GIULIO/ NON SO SE LE FARA' PIACERE MA IN QUESTA CASA MI VEDRA' SPESSO MI SONO TRASFERITO

FLORA/ VEDO, VEDO, VI SIETE FATTO PURE IL LETTO , PERO' IL CUSCINO VE LO POTEVATE RISPARMIARE

GIULIO/ VI SEMBRERA' STRANO MA IO SENZA IL MIO CUSCINO NON DORMO, SONO ALLERGICO ALLA LANA E QUESTO E' DI PENNE D'OCA

FLORA/ HO CAPITO, MA PERCHE' VI SIETE TRASFERITO ?

GIULIO/ MIA MOGLIE MI HA CACCIATO DA CASA, MA HA RAGIONE, TRA POKER E LOTTO , MI SONO GIOCATO TUTTO IL PATRIMONIO PURTROPPO, LA CASA DI MIO SUOCERO E' LA MIA UNICA RISORSA... ALMENO FINO A QUANDO NON ESCE IL 71 SULLA RUOTA DI NAPOLI , ORMAI E' DIVENTATA UNA FISSAZIONE, LEI LO STA GIOCANDO?

FLORA/ NO, NO, PER CARITA' IO HO ALTRI TIPI DI FISSAZIONE

GIULO/ E SAREBBE?

FLORA/ LASCIAMO PERDERE , MA COME SIETE ENTRATO?

GIULIO/ ABBIAMO UN MAZZO DI CHIAVI DI RISERVA, SA' MIO SUOCERO VIVE DA SOLODA SOLO POI... IN VERITA' TROVO SEMPRE LEI IN QUESTA CASA

FLORA/ E CON QUESTO? IO A DON ANTONIO GLI FACCIO SOLO LE PULIZIE,

GIULIO/ PER CARITA', NON SI AGITI, SE E' PER QUESTO LO DICO SEMPRE A MIO SUOCERO, CHE SI DEVE TROVARE UNA DONNA CHE GLIELO TIRI UN PO' SU, ...L'UMORE S'INTENDE

FLORA/ GUARDI CHE IO NON SONO UNA TORTA A CIOCCOLATO

GIULIO/ BE' UNA TORTA A CIOCCOLATO NO, MA UNA BELLA CROSTATA DI MELE VECCHIA RICETTA DELLA NONNA SICURAMENTE SI, MIO SUOCERO NE VA MATTO LO SA?

FLORA/ SARA' PURE COME DICE LEI, MA A DON ANTONIO STU PIEZZE E FEMMENA (*questa donna bellissima*) (indicandosi) SEMBRA NON INTERESSARE

GIULIO/ PERCHE' NON C'E FEELLING TRA DI VOI ?

FLORA/ MA IL FEELLING SECONDO ME CI STA, MA DON ANTONIO NON LO VEDE, INVECE IO ME LO SOGNO TUTTE LE NOTTI

GIULIO/ MA E' NORMALE QUANDO UNO IL COSO NON CE L'HA SE LO SOGNA

FLORA/ MA QUALE COSO? MA CHE STATE DICENDO

GIULIO/ E VA BE' IL COSO LA COSA, DIPENDE DAL CASO, MA L'AFFETTO NO, COSA HA CAPITO....MA NON SI PREOCCUPI, NON CAPITA CERTO SOLO A LEI, .. (poetico) LE GARANTISCO CHE SOGNARE QUELLO CHE NON SI HA, E' UNA COSA COMUNE A TANTE PERSONE,

(bussano la porta – dialogo tutto a bassa voce)

GIULIO/ ASPETTATE QUALCUNO?

FLORA/ IO NO

GIULIO/ E ALLORA FATEMI LA CORTESIA PRIMA DI APRIRE DOMANDATE CHI E'

FLORA/ (a bassa voce) CHI E’

GIULIO/ FORSE E’ MEGLIO SE ALZATE LA VOCE COSI’ NON VI SENTE

FLORA/ (forte) CHI E’?

LAURA/ SONO LAURA CERCO GIULIO MI APRA, LO SO CHE E’ QUI

GIULIO/ DANNAZIONE MA COME HA FATTO A TROVARM,

FLORA/ MA CHI E’ QUESTA LAURA?

GIULIO/ E’ LA MIA PRIMA MOGLIE, LA PREGO DICA CHE NON CI SONO

FLORA/ (gridato) GUARDI CHE QUI NON C’E’ NESSUN GIULIO

LAURA/ SENTA SONO STATA A CASA DALLA MOGLIE E MI HA DETTO CHE SI ERA TRASFERITO DA SUO SUOCERO, ADESSO MI APRA SU

FLORA/ (a bassa voce) CHE DEVO DIRE?

GIULIO/ DANNAZIONE , DICA ...E’ VENUTO MA POI SE N’E’ ANDATO

FLORA/ (gridato) E’ VENUTO MA POI SE N’E’ ANDATO

LAURA/ MI FACCIA ENTRARE O MI METTO A GRIDARE E SVEGLIO TUTTO IL PALAZZO , GUARDI CHE NON SCHERZO AVANTI SI SBRIGHI

GIULIO/ STIA CALMA, E’ TUTTA UNA FINTA, NON NE SAREBBE MAI CAPACE ,

LAURA/ (incomincia a gridare) AIUTO MI STANNO VIOLENTANDO AIUTO ...QUALCUNO MI AIUTI... CHE FACCIO CONTINUO?

FLORA/ MA E’ PAZZA?

GIULIO/ MOLTO PEGGIO, VA BENE APRA , IO MI NASCONDO IN BAGNO, COSI’ VEDE CHE NON CI SONO, E SE NE VA

FLORA/ SPERIAMO (apre la porta)

LAURA/ (decisa , molto snob - velocemente) FINALMENTE , E’ PROPRIO VERO “CON LA DOLCEZZA SI OTTIENE TUTTO “ PERCHE’ NON VOLEVA APRIRMI, LEI E’ L’AMANTE ?

FLORA/ NO, MA CHE DICE ...

LAURA/ DALLA VOCE NON LA FACEVO COSI’ VECCHIA, MA NON MI MERAVIGLIO, IL MIO EX MARITO E’ SEMPRE STATO UN BAMBINO , SI VEDE CHE LEI GLI RICORDA LA MAMMA

FLORA/ GUARDI CHE IO NON SONO NE' LA MAMMA NE' L'AMANTE ..IO SONO FLORA

LAURA/ LA MOGLIE DEL SUOCERO DI GIULIO? MI SCUSI , MA LA MOGLIE DEL MIO EX MI AVEVA DETTO CHE SUO PADRE VIVEVA DA SOLO

FLORA/ ED E' LA VERITA' , IO NON SONO LA MOGLIE, VENGO SOLO DUE O TRE VOLTE A SETTIMANA

LAURA/ E FA BENE, DUE, TRE VOLTE A SETTIMANA E' L'IDEALE SA', QUASI UN GIORNO SI E UN GIORNO NO, E NON E' NEMMENO TROPPO IMPEGNATIVO, MA LASCIAMO PERDERE IO VOGLIO SOLO SAPERE DOVE E' ANDATO QUEL FARABUTTO, E NON MI DICA DI NO PERCHE' QUELLA VALIGIA E' UN MIO REGALO, E ME LA RICORDO BENISSIMO

FLORA/ LA VALIGIA? AH SI E' VERO E' VENUTO , QUELLA E' LA SUA VALIGIA, MA ADESSO NON C'E E NON SO QUANDO RITORNERA'

LAURA/ AH MA NON E' CERTO UN PROBLEMA, HO TUTTO IL POMERIGGIO LIBERO VORRA DIRE CHE LO ASPETTEREMO (si siede - sta per accendere una sigaretta)

FLORA/ SE DEVE FUMARE LO FACCIA FUORI AL BALCONE A DON ANTONIO DA' FASTIDIO IL FUMO

LAURA/ E VA BENE FUMERO' FUORI AL BALCONE (esce fuori al balcone)

FLORA/ (al pubblico) GRAZIE, IO CERTE DONNE NON LE SOPPORTO PROPRIO, UNA VOLTA, DUE VOLTE, , UN GIORNO SI E UN GIORNO NO, MAGARI..., NIENTE TUTTI I GIORNI, DI GIORNO E DI NOTTE, NIENTE E BASTA

GIULIO/ (sottovoce affacciandosi dal bagno) FLORA, FLORA SE N'E' ANDATA?

FLORA/ (anche lei sottovoce) HA DETTO CHE DA QUA NON SI MUOVE , HA VISTO LA VALIGIA

GIULIO/ DANNAZIONE E' VERO , HO DIMENTICATO LA VALIGIA...MA ADESSO DOVE STA?

FLORA/ STA FUMANDO FUORI AL BALCONE

GIULIO/ FORSE E' MEGLIO SE ME NE VADO

(BUSSANO LA PORTA)

GIULIO/ ACCIDENTI (si richiude in bagno)

FLORA/ UN MOMENTO VI APRO SUBITO

LAURA/ (affacciandosi) HANNO BUSSATO FORSE E' LUI?

FLORA/ E NON LO SO ADESSO VEDIAMO..

ALFONSO/ (Flora apre, rimane sull'uscio) POSSO ENTRARE?

FLORA/ (a Laura) MI DISPIACE MA NON E' LUI

LAURA/ GIA' (di nuovo fuori al balcone)

FLORA/ DON ALFONSO PREGO ENTRATE PURE

ALFONSO/ GRAZIE, SONO VENUTO PERCHE'...DON ANTONIO...

FLORA/ DON ANTONIO NON CI STA E COMUNQUE ERA MEGLIO SE NON VENIVATE PROPRIO

ALFONSO/ IN CHE SENSO?

FLORA/ IN TUTTI I SENSI

ALFONSO/ MI DISPIACE MA NON CAPISCO IO SONO VENUTO PERCHE' OGGI E' SABATO E TENGO UN APPUNTAMENTO

FLORA/ E IO CHE CI POSSO FARE SE DON ANTONIO NON C'E' ?,

ALFONSO/ MA ADESSO LO DEVO ASPETTARE O PASSO PIU' TARDI VOI CHE DITE?

FLORA/ AH IO NON DICO PROPRIO NIENTE, FATE COME CREDETE SE VOLETE VI POTETE ANCHE SEDERE

ALFONSO/ PERCHE' IN PIEDI NON POSSO STARE?

FLORA/ UFFA...PER ME VI POTETE PURE STENDERE A TERRA COME UN CADAVERE OPPURE RIMANERE IN PIEDI COME UN SALAME , SCEGLIETE VOI, PER ME E' UGUALE

ALFONSO/ VERAMENTE...

FLORA/ SCOMMETTO CHE QUELLA DEL SALAME NON L'AVETE CAPITA

ALFONSO/ NO, E NEMMENO QUELLA DEL CADAVERE , COMUNQUE HO DECISO, LO ASPETTO, PERO'IN PIEDI

(BUSSANO LA PORTA)

ALFONSO/ APRITE, APRITE CHE FORSE E' LUI

FLORA/ E SPERIAMO, SPERIAMO, PERCHE' IO NON CE LA FACCIO PIU' (apre)

ASSUNTA/ (entra decisa) BUONGIORNO

LAURA/ E' ARRIVATO GIULIO?

FLORA/ SPIACENTE MA E' ARRIVATA LA SIGNORA ASSUNTA.. , SIGNORA ASSUNTA ACCOMODATEVI

ASSUNTA/ GRAZIE

LAURA/ ARRIVANO TUTTI TRANNE LUI

FLORA/ E UN PO' DI PAZIENZA CHE CI VOLETE FARE , FUMATEVI UN'ALTRA SIGARETTA (Laura ancora fuori al balcone)

ASSUNTA/ DON ALFONSO BUONGIORNO

ALFONSO/ BUONGIORNO

FLORA/ SIGNORA ASSUNTA COME MAI SIETE VENUTA?

ASSUNTA/ E LO SAPETE BENISSIMO PERCHE' SONO VENUTA, DON ANTONIO CI STA?

ALFONSO/ LO STIAMO ASPETTANDO, PERO' ATTENZIONE , IO TENGO UN APPUNTAMENTO

ASSUNTA/ DON ALFONSO IO NON CE L'HO, MA FA LO STESSO (si siede)

ALFONSO/ CHE COSA NON TENETE?

FLORA/ (ironica) IL CAVALLO BIANCO COL PENNACCHIO.....(ad assunta) VI POSSO OFFRIRE QUALCOSA?

ASSUNTA/ SE C'E' ANCORA QUEL THE ALLA BANANA CHE MI AVETE OFFERTO L'ALTRA VOLTA, LO PRENDO VOLENTIERI , ERA BUONISSIMO

FLORA/ E NON LO SO , ADESSO VADO A VEDERE (esce in cucina)

ASSUNTA/ DON ALFONSO A VOI PIACE IL THE ALLA BANANA?

ALFONSO/ PER CARITA' LE BANANE MI DANNO ACIDO ADDIRITTURA...RICORDO.... CHE DA BAMBINO UNA VOLTA...

ASSUNTA/ VA BENE, VA BENE LE BANANE NON VI PIACCIONO HO CAPITO NON AGGIUNGETE ALTRO

ALFONSO/ MA VOI COME MAI SIETE VENUTA ?

ASSUNTA/ DON ANTONIO MI DEVE SEI PIGIONI ARRETRATI , E VOI?

ALFONSO/ A ME L'INTERESSE SU DI UN PRESTITO

LAURA/ (entrando) A ME INVECE UN ANNO DI ALIMENTI PER IL FIGLIO BUONGIORNO

ALFONSO/ASSUNTA BUONGIORNO

ALFONSO/ VOI SIETE LA STESSA PERSONA DI PRIMA CHE STAVA FUMANDO?

LAURA/ MA CERTO, IL FUMO NON MI HA ANCORA TRASFORMATA, SONO LAURA

ASSUNTA/ E COSI' DON ANTONIO TIENE UN FIGLIO?

LAURA/ MA NO , IL FIGLIO E' DI GIULO IL MIO EX , (ad assunta) IL SIGNORE E' SUO MARITO?

ASSUNTA/ MIO MARITO? MA COME SI PERMETTE? PER CARITA'?

ALFONSO/ E' QUELLO CHE DICO PURE IO, IO NON SONO SPOSATO SONO SIGNORINO

LAURA/ VA BENE NON VI SCALDATE MI SONO SBAGLIATA , MA AVETE VISTO CHE BEL PANORAMA CHE SI VEDE DA QUA, E DAVVERO UNA COSA FANTASTICA (vicina al balcone a guardare il panorama senza uscire)

ASSUNTA/ DON ALFONSO MA GIULIO CHI E'?

ALFONSO/ (a bassa voce) GIULIO E' IL MARITO DELLA FIGLIA DI DON ALFONSO UNO PIU' PAZZO DELL'ALTRO

ASSUNTA/ SE HO BEN CAPITO DON ANTONIO STA PIENO DI DEBITI

ALFONSO/ PARE PROPRIO DI SI , IO LO STO AIUTANDO

ASSUNTA/ MA CHE FA CON TUTTI QUESTI SOLDI?

ALFONSO/ IN VERITA' QUESTO NON L'HO CAPITO NEMMENO IO,

FLORA/ (arrivando dalla cucina con vassoio) SPIACENTE MA IL THE ALLA BANANA E' FINITO, HO FATTO UN CAFFE' PER TUTTI VA BENE LO STESSO?

LAURA/ VA BENISSIMO UN CAFFE' E' PROPRIO QUELLO CHE CI VUOLE (lo va a prendere)

ALFONSO/ IO NO GRAZIE, SENNO', NON DORMO

LAURA/ BUFFO, IO INVECE LO PRENDO PROPRIO PER NON DORMIRE

ALFONSO/ PERCHE' LAVORATE DI NOTTE ?

LAURA/ A VOLTE SI (si allontana con il caffè, vicino al balcone)

ALFONSO/ SIGNORA ASSUNTA AVETE PENSATO A QUELLO CHE HO PENSATO IO?

ASSUNTA/ UH GESU', E IO CHE NE SO VOI COSA AVETE PENSATO,

FLORA/ DON ALFONSO VOLETE CHE VI PORTO QUALCHE ALTRA COSA?

ALFONSO/ SE NON VI SCOCCIA UN BICCHIERE D'ACQUA A TEMPERATURA AMBIENTE , GRAZIE

FLORA/ VE LO VADO A PRENDERE (flora esce)

ASSUNTA/ DON ALFONSO VOI L'AVETE VISTO IL PANORAMA CHE SI VEDE DA QUESTA ALTEZZA?

ALFONSO/ VERAMENTE IO SOFFRO DI VERTIGINI PERCIO' ABITO AL PRIMO PIANO,

LAURA/ VI CONSIGLIO DI VEDERLO , DA QUASSU' SI VEDE TUTTA NAPOLI E' BELLISSIMO (posa la tazza di caffè - accende un'altra sigaretta e va fuori al balcone - rientra flora)

ASSUNTA/ DON ALFONSO QUESTO PANORAMA LO DOVETE VEDERE E' TALMENTE BELLO CHE VI TOGLIE IL FIATO

ALFONSO/ E LO VEDETE CHE E' PERICOLOSOMEGLIO DI NO

FLORA/ DON ALFONSO VOI VI DOVETE SOLO AFFACCIARE, MICA VI DOVETE BUTTARE GIU' , PRENDETEVI L'ACQUA

ASSUNTA/ SU , SU NON FATE IL BAMBINO VI GARANTISCO CHE NE VALE LA PENA , SI VEDE TUTTO IL VESUVIO

ALFONSO/ (impaurito) A ME I VULCANI MI FANNO IMPRESSIONE

FLORA/ MA QUELLO E' SPENTO NON FA MALE A NESSUNO...SU VENITE (lo tira)

ALFONSO/ (si avviano a braccetto, Alfonso fa resistenza) SARA' PURE SPENTO MA A ME FA IMPRESSIONE LO STESSO (escono fuori al Balcone)

ASSUNTA/ DON ALFONSO , VI GARANTISCO CHE NON ANDATE GIU' , DON ALFO' I PROBLEMI SI RISOLVONO AFFRONTANDOLI (lo prende sotto al braccio e lo tira)

ALFONSO/ MA IO NON TENGO NESSUN PROBLEMA (facendo resistenza)

ASSUNTA/ DON ALFO' , SECONDO ME VOI STATE PIENO DI PROBLEMI...SU, SU UN PO' DI CORAGGIO (escono)

FLORA/ E MAMMA MIA QUESTO TIENE PAURA ANCHE DELL' OMBRA SUA QUESTO NON VIVE, VEGETA (mentre sta portando il vassoio in cucina)

GIULIO/ (affacciandosi dal bagno) FLORA, FLORA

FLORA/ MADONNA CHI E' ? (gli sta quasi per cadere il vassoio)

GIULIO/ FLORA SONO GIULIO

FLORA/ AH SIETE VOI...M'ERO QUASI DIMENTICATO, AVETE VISTO IN CHE GUAIO MI AVETE MESSO

GIULIO/ LA MIA EX SE N'E' ANDATA?

FLORA/ QUELLA?, MA NEMMENO PER SOGNO STA ANCORA QUA, CI MANCAVA SOLO CHE SI PORTASSE LA VALIGIA PURE LEI, COMUNQUE AVETE FATTO BENE A LASCIARLA,

GIULIO/ AH SI E PERCHE'?

FLORA/ E' ANTIPATICA ASSAI, NON LA SOPPORTO PROPRIO, COMUNQUE SE VE NE VOLETE ANDARE QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO, STANNO TUTTI FUORI AL BALCONE, ANDATE

GIULIO/ SI, SI, E' MEGLIO SE ME NE VADO, FLORA NON SO COME RINGRAZIARVI
(fa per andarsene)

FLORA/ NO FA NIENTE, ANDATE , IO MI METTO DAVANTI AL BALCONE E VI COPRO LA FUGA

GIULIO/ SI, SI SUBITO MA....LASCI ALMENO CHE L'ABBRACCI E (si abbracciano)
GRAZIE DI TUTTO

ASSUNTA/ SIGNORA FLORA (li vede abbracciati)

FLORA/ (imbarazzata – giulio si nasconde dietro flora) SI DITEMI

ASSUNTA/ VI VOLEVO AVVISSARE CHE STA SALENDO DON ANTONIO

FLORA/ AH DAVVERO?

ASSUNTA/ E SCUSATEMI...MA NON SAPEVO....CONTINUATE PURE .(ritorna fuori al balcone)

FLORA/ MA CHE DOBBIAMO CONTINUARE

GIULIO/ GUARDI CHE NON E' COME PENSA

ANTONIO/ (fuori scena, cantato) A VOLTE SONO UN BASTARDO A VOLTE UN UOMO

FLORA/ SIGNOR GIULIO STA VENENDO DON ANTONIO, CHE VOLETE FARE?

GIULIO/ QUI C'E POCO DA FARE, (si nasconde in bagno - flora va in cucina a posare il vassoio)

FLORA/ IO INVECE PORTO LE TAZZE IN CUCINA, DON ANTONIO E' MPICCIUSO
(e' pignolo) DEVE STARE SEMPRE TUTTO IN ORDINE (esce in cucina veloce)

ANTONIO/ AHFINALMENTE A CASA, FINALMENTE SOLI , SARA' UN FATTO NERVOSO , MA IO COME ARRIVO A CASA NON LA TRATTENGO PIU'(come entra di corsa incomincia a sbottonarsi il pantalone) MA CHE C'E NON SI APRE..MA CHE E' SUCCESSO ? (mentre tenta di aprire la porta del bagno)

FLORA/ DON ANTONIO BUONGIORNO

ANTONIO/ MADONNA CHI E' (salto di paura - gli casca il pantalone)

FLORA/ DON ANTONIO SONO IO FLORA

ANTONIO/ DIO MIO L'INCUBONE, MA STATE SEMPRE QUA

FLORA/ E VOI SEMPRE IN MUTANDE (Antonio si tira su il pantalone)

ANTONIO/ DEVO ANDARE IN BAGNO ... MA PERCHE' IL BAGNO NON SI APRE ?
(mentre ritenta)

FLORA/ IL BAGNO? AH PERCHE.... PERCHE'...(in difficoltà) DON ANTO' SI E' ROTTO
LO SCARICO, SE LO TIRATE ESCE TUTTA L'ACQUA DA FUORI, HO CHIUSO LA
PORTA A CHIAVE PER NON FARLO USARE E... MIO DIO MI SENTO MALE (si siede)

ANTONIO/ A CHAVE? E ADESSO COME FACCIO? (mentre tenta di aprire)

TUTTI/ (entrando dal balcone, gridato) BUONGIORNO

ANTONIO/ (lui è di spalle sempre vicino al bagno , gli ricasca il pantalone) MADONNA CHI
E'?

LAURA/ L'AVEVO DETTO IO CHE ERANO AMANTI

ASSUNTA/ NO L'AMANTE E' UN ALTRO

ANTONIO/ MA CHE C'E UNA RIUNIONE DI CONDOMINIO FORSE? FLORA MA CHE CI
FA TUTTA QUESTA GENTE A CASA MIA ?

FLORA/ DON ANTONIO SCUSATE, , MA MI GIRA LA TESTA

LAURA/ E' LA MENOPAUSA, ALLA VOSTRA ETA' E' NORMALE

ASSUNTA/ LO DICEVO PURE IO , MA ADESSO NON SONO PIU' SICURA

ALFONSO/ (a flora) HO CAPITO BENE, TENETE LA MENOPAUSA?

FLORA/ (di scatto in piedi gridato) E BASTA CON QUESTA MENOPAUSA? IO NON STO
IN PAUSA, LA VERITA' E' CHE STO TROPPO ACCELERATA QUELLO E' IL
PROBLEMA, COMUNQUE IN BAGNO NON SI PUO' ANDARE, ADESSO SCUSATEMI MA
MI DEVO RIPOSARE 5 MINUTI ' . (esce lato letto)

ANTONIO/ FLORA MA DOVE VAI ? (gli va dietro sistemandosi vicino all'uscita lato letto)

LAURA/ E ALLORA VISTO CHE VOLETE SAPERE CHI SIAMO INIZIO IO LE
PRESENTAZIONI, PIACERE IO SONO LAURA L'EX DI SUO GENERO , DEVE VENIRE
QUI E LO STO ASPETTANDO (saluta e poi si siede sul divano)

ANTONIO/ PIACERE ANTONIO

ALFONSO/ DON ANTONIO PIACERE , IO SONO ALFONSO INQUILINO DEL PRIMO PIANO (gli dà la mano)

ANTONIO/ DON ALFONSO MA A VOI VI CONOSCO CHE VI PRESENTATE A FARE ?

ALFONSO/ NO E' CHE VI VEDO UN POCO CONFUSO NOI TENEVAMO UN APPUNTAMENTO VI RICORDATE , SONO DON ALFONSO, L'APPUNTAMENTO, VI RICORDATE ? (muovendogli le mani davanti agli occhi, come se Antonio fosse stonato)

ANTONIO/ DON ALFONSO, NON SONO MICA DIVENTATO SCEMO, VI GARANTISCO CHE LA VOSTRA FACCIA ME LA RICORDO ANCORA

ASSUNTA/ DON ANTONIO A ME NON L'AVETE DATO, MA DICIAMO CHE ME LO SONO PRESO DA SOLA

ALFONSO/ E CHE COSA AVETE PRESO? (ad assunta)

ASSUNTA/ IL COCCO DA SOPRA L'ALBERO

ALFONSO/ DON ANTONIO MA CHE C'ENTRA IL COCCO SOPRA L'ALBERO?

ANTONIO/ DON ALFONSO LASCIAMO STARE IL COCCO DOVE STA, PIUTTOSTO VI POSSO OFFRIRE QUALCOSA? (spostandosi al centro della scena, Laura sul divano, Alfonso a destra del pubblico , Assunta alla sinistra del pubblico vicino ad Antonio)

LAURA / ABBIAMO GIA' CONSUMATO GRAZIE , LA SIGNORA FLORA E' STATA GENTILISSIMA

ALFONSO/ DON ANTONIO LA SIGNORA ASSUNTA VOLEVA IL THE' ALLA BANANA MA E' FINITO

ASSUNTA/ (autoritaria) DON ANTONIO ADESSO CHE VOGLIAMO FARE?

ANTONIO/ E NON SI PREOCCUPI COME SI RIPRENDE FLORA , LA MANDO SUBITO A COMPRARE UNA BOTTIGLIA DI THE ALLA BANANA VA BENE?

ASSUNTA/ MA QUALE BANANA? IO LA BANANA NON LA VOGLIO ,

ANTONIO/ (subito) VOLETE IL COCCO?

ASSUNTA/ IO VOGLIO I PIGIONI ARRETRATI, MA CHE MI VOLETE PRENDERE IN GIRO ? DON ANTONIO ASCOLTATEMI BENE, ADESSO ME NE VADO PERCHE' HO PERSO ANCHE TROPPO TEMPO MA E' INUTILE CHE CI GIRIAMO INTORNO, DITEMI QUANDO E A CHE ORA DEVO VENIRE PER AVERE I SOLDI CHE MI DOVETE

ANTONIO/ MA CERTAMENTE , DON ALFONSO SCUSATE CHE ORA SONO?

ALFONSO/ SUBITO (don Alfonso cerca l'orologio che tiene in tasca durante tutta la scena)

LAURA/ MANCANO 5 MINUTI ALLE SETTE

ANTONIO/ BENISSIMO, SIGNORA ASSUNTA VENITE TRA DUE ORE, DOPO L'ESTRAZIONE

ASSUNTA/ PERCHE' CHE CAMBIA DOPO L'ESTRAZIONE?

ANTONIO/ CAMBIA TUTTO STATE TRANQUILLA , VENITE TRA DUE ORE E SALDERO' IL VOSTRO DEBITO

ASSUNTA/ E VA BENE, VI CONCEDO ALTRE DUE ORE , ARRIVEDERCI (esce)

TUTTI/ ARRIVEDERCI

ALFONSO/ (finalmente ha trovato l'orologio) DON ANTONIO SON LE SETTE IN PUNTO

ANTONIO/ DON ALFONSO GRAZIE

(telefono)

LAURA/ SBAGLIO O STA SUONANDO UN TELEFONO?

ANTONIO/ (cellulare o cordless) SI, E' IL MIO, SCUSATE....PRONTO AH FINALMENTE, GIULIO SEI TU ...MA DOVE SEI?

LAURA/ (gli strappa il telefono) DIA QUA GLI PARLO IO ... PRONTO GIULIO... (Laura finge di parlare a telefono Antonio prende sotto braccio Alfonso e si apparta con lui)

ALFONSO/ DON ANTONIO IO SAREI VENUTO PER LA RATA DELL'INTERESSE

ANTONIO/(sensuale) DON ALFONSO VOI LO SAPETE IO PAGO SEMPRE TUTTO, SONO UNA PERSONA PRECISA,

ALFONSO/ (un pò gay) LO SO, LO SO E' ANCHE PER QUESTO CHE MI PIACETE MOLTO

ANTONIO/ (sensuale) DON ALFONSO SCUSATEMI SE APPROFITTO, MA HO BISOGNO SUBITO DI ALTRI 10.000 EURO VOI ME LI POTETE DARE ?

LAURA/ (gridato a telefono) TU SEI UN CAPRONE HAI CAPITO?

ALFONSO/ DON ANTONIO SE AVETE ANCORA IL CAPRONE... CIOE' IL CHAMBERTIN DI NAPOLEONE DEL 1806 SI PUO' FARE

ANTONIO/ MA CERTAMENTE , E CHI LO TOCCA

ALFONSO/ E VA BENE, PERO' QUESTO E' L'ULTIMO PRESTITO CHE VI POSSO FARE,

ANTONIO/ NON VI PREOCCUPATE , VI GARANTISCO CHE QUESTO COMUNQUE VADA, SARA' L'ULTIMO

ALFONSO/ ALLORA VADO A CASA PRENDO QUELLO CHE VI SERVE E POI RITORNO, FACCIO VELOCE

ANTONIO/ VI RINGRAZIO , ANDATE, ANDATE, (Alfonso esce)

LAURA/ (al telefono con Giulio gridato, camminando per la scena) TU SEI UN CAPRONE E LO SAI BENISSIMO IL PERCHE', PERCHE TIENI LE CORNA

ANTONIO/ (la segue) SIGNORINA SI CALMI, MIA FIGLIA E' UNA DONNA ONESTA

LAURA/ MA CERTO CHE CE L'HAI CAPRONE, PERCHE' AD UN UOMO COME TE LE CORNA SONO IL MINIMO,

ANTONIO/ SIGNORINA MIA FIGLIA QUESTE COSE NON LE FA

LAURA/ ASCOLTAMI BENE .. ADESSO IO ME NE VADO MA SE TU PER STASERA NON MI DAI QUELLO CHE MI SPETTA SEI UN UOMO MORTO... MA VAFFANCULO TU E QUESTO 71 DEL CAVOLO (dà il cellulare ad Antonio)

ANTONIO/ CHE HA DETTO?

LAURA/ HA DETTO DI ASPETTARE L'ESTRAZIONE DI STASERA PERCHE' IL 71 ESCE DI SICURO , IO QUESTI UOMINI CHE SI GIOCANO TUTTO AL GIOCO LI AMMEZZEREI LEI NO?

ANTONIO/ NON C'E' NE' BISOGNO, VIVONO, MA SONO GIA' MORTI

LAURA/ GIA' , VERRÒ STASERA DOPO L'ESTRAZIONE ARRIVEDERCI (esce)

ANTONIO/ ARRIVEDERCI.... DIO NON CE LA FACCIO PIU' ...(intendendo che deve andare in bagno, chiamando) FLORA. FLORA

FLORA/ SI DITEMI

ANTONIO/ HAI CHIAMATO L'IDRAULICO ?

LAURA/ NO,, NON ANCORA

ANTONIO/ MA COME NON ANCORA, LO VOGLIAMO AGGIUSTARE QUESTO BAGNO NON LA POSSO MICA FARE NELLA PIANTA ...

FLORA/ SI, SI ADESSO SUBITO LO TELEFONO (esce in cucina)

ANTONIO/ (incomincia a camminare nervosamente) FACCIAMO PRESTO , PRESTO CHE QUI LA SITUAZIONE MI STA SCIVOLANDO (toccandosi il sedere)

(bussano la porta)

ALFONSO/ ECCOMI QUA

ANTONIO/ DON ALFONSO PREGO ENTRATE

ALFONSO/ GRAZIE... DON ANTONIO HO FATTO TUTTI I CONTI E VI HO PORTATO I SOLDI CHE MI AVETE CHIESTO , DON ANTONIO MA PERCHE' ANDATE AVANTI INDIETRO

ANTONIO/ NON CI FATE CASO , PIUTTOSTO I SOLDI DOVE STANNO?

ALFONSO/ ECCOLI, (mostra una busta) QUI C'E LA SOMMA CHE MI AVETE CHIESTO DON ANTONIO MA PERCHE' STATE SALTANDO?

ANTONIO/ DON ALFONSO ANCHE SE CAMMINO , SALTO O CORRO, VOI NON CI BADATE, FATE CONTO CHE STO FERMO COME UNA STATUA (fa la scena)

ALFONSO/ QUESTA DELLA STATUA NON L'HO CAPITA. , COMUNQUE PRENDETEVI I SOLDI

ANTONIO/ GRAZIE (prende la busta)

FLORA/ DON ANTONIO , L'IDRAULICO DICE CHE PRIMA DELLE NOVE NON CE LA FA' A VENIRE , VOLETE CHE VI CHIAMO I POMPIERI?

ANTONIO/ MA QUALI POMPIERI, VEDETE SE TROVATE QUALCUN ALTRO (flora esce) MAMMA MIA E ADESSO COME FACCIO , ANZI DOVE LA FACCIO?

ALFONSO/ DON ANTONIO MA CHE DOVETE FARE?

ANTONIO/ (mentre va avanti indietro) DON ALFONSO UNA COSA ALLA QUALE NON POSSO DIRE DI NO

ALFONSO/ UNA COSA IMPELLENTE?

ANTONIO/ UHMAMMA MIA IMPELLENTE ASSAI

ALFONSO/ VI POSSO AIUTARE?

ANTONIO/ (risoluto) AIUTARE? MA CERTO , COME HO FATTO A NON PENSARCI PRIMA, DON ALFONSO ANDIAMO A CASA VOSTRA

ALFONSO/ (sensuale) AH FINALMENTE L'AVETE CAPITO CHE ERA LA MIGLIORE SOLUZIONE , VI GARANTISCO CHE INSIEME STAREMO BENISSIMO

ANTONIO/ DON ALFO' PERO VOGLIO VEDERE PRIMA L'APPARTAMENTO, IN PARTICOLARE IL BAGNO A VOI VI FUNZIONA LA TAZZA?

ALFONSO/ DITE LA TAZZA DEL BAGNO?

ANTONIO/ SI PROPRIO QUELLA

ALFONSO/ MA CERTAMENTE CHE MI FUNZIONA , HO FATTO' INSTALLARE IL MODELLO GIAPPONESE , IL TOTOWATER LO CONOSCETE?

ANTONIO/ VERAMENTE NO, MA FUNZIONA COME QUELLO ITALIANO?

ALFONSO/ CERTAMENTE SOLO CHE COL MODELLO GIAPPONESE VI FATE ANCHE IL BIDE' , E' TUTTO AUTOMATICO

ANTONIO/ MAGNIFICO, E' TUTTO COMPRESO

ALFONSO/ SE E' PER QUESTO TENGO ANCHE LA VASCA MODELLO CASCADE DEL NIAGARA, E LA DOCCIA A BIBERON, DON ANTO' LA DOCCIA LA DOVETE PROVARE ASSOLUTAMENTE

ANTONIO/ DON ANTO' IL BIBERON NON MI INTERESSA IO VOGLIO PROVARE LA TAZZA, GIAPPONESE, ITALIANA, NON FA NIENTE BASTA CHE CI SBRIGHIAMO SENNO' ME LA FACCIO SOTTO, VI PROMETTO CHE SARO' VELOCISSIMO ANDIAMO, ANDIAMO (lo spinge fuori escono)

FLORA/ (chiamando cerca) DON ANTONIO.... DON ANTONIO , MA DOVE E' ANDATO? (poi fa uscire Giulio) ADESSO PUO' USCIRE NON C'E' NESSUNO, LEI MI HA MESSO IN UN BEL CASINO LO SA?

GIULIO/ NON SI PREOCCUPI, MIO SUOCERO CAPIRA' , E GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE, NON SO PROPRIO COME ANDRA' A FINIRE QUESTA STORIA

FLORA/ BHE' SEMBRA CHE IL PEGGIO E' PASSATO ,

GIULIO/ SECONDO ME DEVE ANCORA ARRIVARE (affranto)

FLORA/ ADESSO CHE HA INTENZIONE DI FARE?

GIULIO/ LE INTENZIONI CI SONO TUTTE, MA SONO I SOLDI CHE MANCANO...MA IO DEVO GIOCARE ANCORA PERCHE' QUESTA VOLTA SONO SICURO CHE IL 71 USCIRA'

FLORA/ AH MA ALLORA TENETE LA TESTA DURA , MA LASCIATE PERDERE SENTITE A ME, COSI' VI ROVINATE

GIULIO/ ROVINATO LO SONO GIA' E LA COLPA E' TUTTA DI QUESTO DANNATO NUMERO CHE NON VUOLE PROPRIO USCIRE

FLORA/ LA COLPA E' SOLO SUA CHE SI E' GIOCATO TUTTO

GIULIO/ GIA' LA COLPA E' SOLO MIA, SOLO MIA MA NON CREDEVO DI POTER ARRIVARE A TANTO , MI SONO INDEBITATO FINO AL COLLO, SIGNORA FLORA QUESTI NON SCHERZANO, SE NON LI PAGO MI AMMAZZANO

FLORA/ E VA BE' NON VI SCORAGGIATE ORMAI QUEL CHE E' FATTO E' FATTO, LO GRADITE UN CAFFE'.... PRIMA DEL TRAPASSO ?

GIULIO/ (si fa il segno della croce) VOLENTIERI GRAZIE

FLORA/ VE LO FACCIO SUBITO (esce)

(RITORNA ANTONIO)

ANTONIO/ AH FINALMENTE CE L'HO FATTA,

GIULIO/ BUONGIORNO

ANTONIO/ GIULIO , FINALMENTE SEI ARRIVATO? MA DOVE SEI STATO?

GIULIO/ ANTONIO SCUSAMI SE SONO VENUTO DA TE MA NON SO PROPRIO DOVE ANDARE, MI CERCANO TUTTI, SONO PIENO DI DEBITI , TI PREGO ALMENO TU COMPRENDIMI (commosso)

ANTONIO/ DEBITI? CARO GIULIO TU NON CI CREDERAI MA NESSUNO TI CAPISCE MEGLIO DI ME, MA TI ASSICURO CHE CI SONO MOMENTI PEGGIORI DI QUESTI , MOMENTI IN CUI NON SAI COSA FARE O MEGLIO DOVE FARLA, E ALLORA CERCHI UN BUCO TI METTI A CORRERE E A SALTELLARE E VEDI TUTTO NERO, ...MA ADESSO CHE TUTTO E' ORMAI SCIVOLATO NELLA TAZZA GIAPPONESE DI DON ALFONSO SONO DI NUOVO OTTIMISTA. E PERCIO' TI DICO CHE NON SEI SOLO IN QUESTA VALLE DI LACRIME

GIULIO/ E CHI MI FA COMPAGNIA ?

ANTONIO/ MA COME CHI ? MA IO

GIULIO/ PAPA' ANCHE TU SEI PIENO DI DEBITI ?

ANTONIO/ SI, LA PROPRIETARIA VUOLE VENDERE LA CASA, MA IO DOVE LI PRENDEVO I SOLDI ? MI SONO ILLUSO CHE GIOCANDO AL LOTTO POTEVO RISOLVERE IL PROBLEMA MA HO SOLO PEGGIORATO LE COSE

GIULIO/ NON CI POSSO CREDERE, E ADESSO CHE FACCIAMO?

ANTONIO/ ADESSO DOBBIAMO DECIDERE SE CONTINUARE A GIOCARE O ARRENDERCI ALLA SCONFITTA , TU CHE DICI?

GIULIO/ (deciso) IO VOGLIO GIOCARE

ANTONIO/ (subito) BRAVO (gli dà uno schiaffo sulla spalla con foga) LO VOGLIO FARE ANCH'IO , MA HO DECISO CHE SARA' L'ULTIMA VOLTA E SE STASERA IL 71 NON USCIRA' , CHIUDEREMO LA PARTITA UNA VOLTA E PER SEMPRE

GIULIO/ UN MOMENTO CHE SIGNIFICA UNA VOLTA E PER SEMPRE ?

ANTONIO/ SEMPLICE, SE IL 71 NON ESCE, MI BUTTERO' DA QUELLA FINESTRA (indicando) NON SO TU, MA IO LO FACCIO DI SICURO

GIULIO/ DALLA FINESTRA? PAPA' MA SONO SETTE PIANI?

ANTONIO/ MEGLIO , COSI MORIRO' DI SICURO, IO DA QUESTA CASA USCIRO' SOLO DA MORTO , NON CI SONO ALTRE SOLUZIONI, DOPO L'ESTRAZIONE VERRANNO TUTTI QUI A CHIEDERE IL CONTO

GIULIO/ SI COMPRESO LA MIA EX, E GIULIA DI SICURO NON MI VORRA' PIU'

ANTONIO/ SENTI TU FAI COME TI PARE, MA IO HO DECISO, SE NON ESCE FACCIO UN SALTO E CHIUDO LA PARTITA

GIULIO/ HAI RAGIONE, , CHIUDIAMO LA PARTITA , SONO D'ACCORDO ANCH'IO ... (guardando dalla finestra impaurito) MA SONO ' SICURO...ANZI SICURISSIMO , CHE QUESTA SERA IL 71 NON CI TRADIRA'

ANTONIO/ LO CREDO ANCH'IO, ADESSO PRENDI QUESTI SOLDI, E VAI A GIOCARE

GIULIO/ MA DOVE LI HAI PRESI TUTTI QUESTI SOLDI'?

ANTONIO/ UN PRESTITO, L'ULTIMO CHE MI HANNO FATTO

GIULIO/ E CON QUALI GARANZIE?

ANTONIO/ TU NON LO SAI, MA POSSEGO UNA BOTTIGLIA DI CHARDONNEE' DEL 1806 CHE VALE ALMENO 50.000 €, ADESSO VAI CHE SI FA TARDI, E RICORDATI CHE DOBBIAMO ESSERE

GIULIO/ ANTONIO OTTIMISTI

ANTONIO/ E CON IN MENTE UN UNICO OBIETTIVO

GIULIO/ANTONIO VINCERE (gridato) – Giulio esce

ALFONSO/ MA SI , ME LO SENTO, QUESTA SERA VINCEREMO DI SICURO

FLORA/ (entrando col caffè) E CHE VINCETE DON ANTONIO?

ANTONIO/ UN TERNO AL LOTTO

FLORA/ LO SAPETE CHE QUESTA SETTIMANA STO PENSANDO DI GIOCARE ANCH'IO?

ANTONIO/ E FATE BENE PERCHE' STASERA IL 71 ESCE DI SICURO

FLORA/ DON ANTONIO MA DOVE E' ANDATO IL SIGNOR GIULIO?

ANTONIO/ E USCITO UN ATTIMO

FLORA/ HO FATTO IL CAFFE' GRADITE?

ANTONIO/ SI GRAZIE , (beve) FORSE ERA MEGLIO DI NO ..DANNAZIONE

FLORA/ COMUNQUE IL BAGNO SI E' AGGIUSTATO

ANTONIO/ AH SI E CHI L'AGGIUSTATO?

FLORA/ IL SIGNOR GIULIO , ERA UNA COSA DA NIENTE

ANTONIO/ BRAVO, NE APPROFITTO SUBITO (va in bagno di corsa)

FLORA/ ANCORA ? E MAMMA MIA CHE ESAGERAZIONE....

ANTONIO/ (esce dal bagno) MAMMA DO CARMINE

FLORA/ CHE E' SUCCESSO

ANTONIO/ IL PURE'

FLORA/ VOLETE IL PURE' , SE LO VOLETE VE LO FACCIO SUBITO

ANTONIO/ IO LO ODIO IL PURE' (si tappa il naso ed entra in bagno)

FLORA/ DELLE VOLTE NON LO CAPISCO PROPRIO

(TELEFONO)

FLORA/ PRONTO, SI HO CAPITO , GLI INGLESI, GEORGE E MARCELLA E CHE VOLETE?AH AVETE TROVATO UN'ALTRA CASA....AVETE FATTO BENE QUESTA E' PICCOLA...SI, SI INVECE DEL VESUVIO, AVETE SCELTO A FENESTELLA E MARECHIARO HO CAPITO E CHE VI POSSO DIRE TANTI AUGURI, I SOLDI ? LA CAPARRA? , E IN INGHILTERRA NON SO COME SI FA, MA A NAPOLI SE NON COMPRATE PIU' LA CASA LA CAPARRA LA PERDETE, MA SI ANDATE DOVE VOLTETE VOI, TANTO E' COME DICO IO, BY, BY, EH SI MO GLI DIAMO I SOLDI INDIETRO , QUELLI HANNO FATTO TUTTO LORO

(bussano la porta)

GIULIA/ CIAO FLORA MIO PADRE NON C'E?

FLORA/ VERAMENTE C'E MA STA IN BAGNO

GIULIA/ E MIO MARITO?

FLORA/ VOSTRO MARITO CI E' ANDATO PRIMA ...POI E' USCITO MA NON SO DOV'E' ANDATO

GIULIA/ ERO VENUTA PER VEDERLO, NON CI CREDERAI SARA' PURE UN FARABUTTO MA IO DA SOLA A CASA NON CI RIESCO PROPRIO A STARE

FLORA/ SIGNORA GIULIA CON ME SFONDATE UNA PORTA APERTA , DA SOLI NON SI VIVE BENE

GIULIA/ STANOTTE NON HO PROPIO DORMITO , VEDERMI DA SOLA IN QUEL LETTO COSI GRANDE , SENZA POTER ABBRACCIARE GIULIO, DARGLI UN BACIO, TOCCARLO, MI FACEVA TROPPO MALE

FLORA/ SIGNORA GIULIA , VI PREGO VOI COSI' METTETE IL COLTELLO NELLA PIAGA, MA NON VI PREOCCUPATE SONO SICURA CHE LA SITUAZIONE SI RISOLVERA', TENGO UN'IDEA CHE POTREBBE RISOLVERE I VOSTRI E I MIEI PROBLEMI , SE SIETE D'ACCORDO

GIULIA/ E DI CHE SI TRATTA?

FLORA/ RISPONDETE CON SINCERITA', SE IO SPOSO DON ANTONIO VI FA' PIACERE?

GIULIA/ PIACERE, MA IO NE SAREI FELICE, STA SEMPRE DA SOLO , E POI TU LO VUOI BENE LO SO, E LUI E' D'ACCORDO?

FLORA/ LUI VERAMENTE NON LO SA ANCORA MA.... ASPETTATE UN ATTIMO COL VOSTRO PERMESSO FACCIO UN ULTIMO TENTATIVO ...DON ANTONIO IO AVREI FINITO

ANTONIO/ ANDATE PURE GRAZIE

FLORA/ SE VOLETE IO RESTO, A ME FA PIACERE NON TORNARE IN UNA CASA TUTTA VUOTA E SOLA, CHE DITE CI FACCIAMO COMPAGNIA? , IO VI PREPARO ANCHE UNA BELLA CROSTATA DI MELE, SO CHE VI FA IMPAZZIRE

ANTONIO/ SI E' VERO , MA STASERA NON NE HO VOGLIA, MA NON VI SENTITE BENE?

FLORA/ BENE? DON ANTO' IO MI SENTO UNA BOMBA

ANTONIO/ E ALLORA ANDATE , ANDATE

FLORA/ ARRIVEDERCI... NON C'E NIENTE DA FARE ...DOBBIAMO FARE PER FORZA COME DICO IO

GIULIA/ E SAREBBE?

FLORA/ ANDIAMO CHE VI SPIEGO TUTTO PER STRADA (escono)

ANTONIO/ MA IO NO LO SO CHE LE PRENDE TUTTA AD UN TRATTO A QUESTA FLORA , A VOLTE SEMBRA PROPRIO CHE DA' I NUMERI , NE DESSE ALMENO DUE SICURI DA GIOCARE.... SARA' PURE GIAPPONESE, MA IL BAGNO TUO E' SEMPRE UN'ALTRA COSA

GIULIO/ (entrando felice) ANTONIO E' FATTA

ANTONIO/ HAI GIOCATO ?

GIULIO/ SI , C'ERA UN FILA INTERMINABILE , LO STANNO GIOCANDO TUTTI PERCIO' HO PERSO UN PO' DI TEMPO

ANTONIO/ NON FA NIENTE TANTO DI TEMPO NE ABBIAMO,

GIULIO/ BENE. E ALLORA NON CI RESTA CHE ASPETTARE

PAPA/ SI, MA CON GUSTO, TI VA BENE UNO CHARDONNET DEL 78 ?

GIULIO/ E' PERFETTO

(parte la musica l'Ottimista , gioco di luci fanno il brindisi poi preparano la sequenza dei riti Giulio accende la candela e poi si spoglia. Antonio versa da bere fanno tre brindisi al pubblico, Alfonso va in bagno una volta uscito con asciugamano in testa e mutande rosse , entra Giulio che uscirà con un asciugamano in testa anche lui a mo' di cappello (entrate ed uscite veloci) accendono la tv - ascoltano l'estrazioni del lotto , si siedono al centro della scena)

TV/ E ADESSO DOPO LA PUBBLICITA' , LA TANTO ATTESA ESTRAZIONE DEL LOTTO

ANTONIO/ GIULIO 71, CHA ,CHA, CHA, DEVI USCIRE CHA CHA CHA (ballano incrociandosi)

TV/ ROMA 29 , 33, 68, 45, 50 E ADESSO VENIAMO ALLA RUOTA DI NAPOLI

ANTONIO/ GIULIO CI SIAMO , CI SIAMO (si siedono sulle sedie poste al centro della scena guardando il pubblico)

TV/ NAPOLI

ANTONIO/GIULIO 71

TV/ 15, SECONDO ESTRATTO

ANTONIO/GIULIO 71

TV/ 44

ANTONIO/GIULIO VAFFANCULO

TV/ TERZO ESTRATTO 23

ANTONIO/GIULIO O' SCEMO , (si danno la mano) ESCE ADESSO, ADESSO

TV/ QUARTO ESTRATTO 48

ANTONIO/ I MORTI CHE PARLANO (si danno la mano)

TV/ ULTIMO ESTRATTO

ANTONIO/GIULIO 71

TV/ 73

ANTONIO/GIULIO MADONNA (si abbracciano e piangono) NON E' USCITO, NON E' USCITO

GIULIO/ SIAMO ROVINATI...

ANTONIO/ PEGGIO, SIAMO MORTI , (mentre sistema la sedia davanti la finestra) **GIULIO** ADESSO NON POSSIAMO PIU' TIRARCI INDIETRO ADESSO LO DOBBIAMO FARE , DAI FAI UN BEL SALTO CON SLANCIO E SUPERA IL BALLATOIO

GIULIO/ GRAZIE PER IL CONSIGLIO, MA NON E' CERTO SEMPLICE (sale per buttarsi)

(BUSSANO LA PORTA)

ANTONIO/ HAI SENTITO SONO GIA' QUI , DAI BUTTATTI, MENO DI UN MINUTO ED E' FINITO TUTTO

GIULIO/ IO VORREI SAPERE COME E' INIZIATO,

ANTONIO/ E' INIZIATO PROPRIO COME ADESSO , NOI DUE CHE DOVEVAMO FARE UN SALTO MENTRE QUALCUNO BUSSAVA LA PORTA , NON TI RICORDI?

GIULIO/ MI RICORDO BENISSIMO , E VA BENE LO FACCIO , LO FACCIO , GIULIA PERDONAMI AH (si butta giù)

ANTONIO/ E ADESSO TOCCA A ME71 , 71 VAFFANCULO (si butta giù)

(ENTRA FLORA – apre con le chiavi)

FLORA/ DON ANTONIO MA PERCHE' NON APRIVATE? MA DOVE STA? (con una busta in mano con le mele,) DON ANTO' (va in cucina)

GIULIO/ (risale dalla finestra) MALEDIZIONE C'ERO QUASI RIUSCITO

ANTONIO/ (chiamando) GIULIO, GIULIO, AIUTAMI

GIULIO/ ANTONIO

ANTONIO/ GIULIO AVEVI RAGIONE, IL BALLATOIO E' TROPPO SPORGENTE

GIULIO/ GIA' E ADESSO CHE FACCIAMO?

ANTONIO/ PRENDIAMO LA RINCORSA E RIPROVIAMO

(BUSSANO LA PORTA)

ANTONIO/ LI SENTI ? SONO GIA' TUTTI QUI,

GIULIO/ SENTI IO NON SO SE CE LA FACCIO....

FLORA/ (entrando) DON ANTO' , MA ALLORA CI SIETE ? MA DOVE STAVATE?

GIULIO/ STAVAMO FUORI AL BALCONE

FLORA/ IN MUTANDE?

ANTONIO/ SI CHE C'E DI STRANO, FA CALDO , MA VOI PIUTTOSTO CHE CI FATE QUA?

FLORA/ (con busta di mele) DON ANTONIO IO HO DECISO, LA CROSTATA DI MELE VE LA FACCIO STASERA, E POI FESTEGGIAMO,

ANTONIO/ MA CHE DOBBIAMO FESTEGGIARE ?

FLORA/ LO SO IO CHE COSA , MA VI GARANTISCO CHE PRESTO LO SAPRETE ANCHE VOI ... COMUNQUE E' VERO, IL ROSSO VI DONA MOLTO , MA PRIMA DI FARE QUELLO CHE DOBBIAMO FARE , FACCIO LA CROSTATA, (esce in cucina)

ANTONIO/ MA CHE DOBBIAMO FARE ? A VOI VI PORTANO AL MANICOMIO

(bussano la porta)

ALFONSO/ (fuori scena) DON ANTO' APRITE TANTO LO SAPPIAMO CHE CI SIETE

ANTONIO/ GIULIO APRI LA PORTA

GIULIO/ MA NEMMENO PER SOGNO NON HO IL CORAGGIO DI VEDERE NESSUNO VADO IN BAGNO (va in bagno)

ANTONIO/ (lo blocca) AH NO, TU NEL BAGNO MIO NON CI METTI PIU' PIEDE

GIULIO/ E PERCHE'?

ANTONIO/ LO SO IO IL PERCHE'.. SIEDITI SUL DIVANO , TANTO ORMAI E' INUTILE NASCONDERSI

GIULIO/ FORSE HAI RAGIONE (si siede sul divano Antonio apre la porta)

(entrano in sequenza Laura - Assunta e Alfonso,)

LAURA/ (entrando) AH MA CHE BRAVO E' PROPRIO IL CASO DI DIRE CHE SIETE RIDOTTO IN MUTANDE,

ALFONSO/ DON ANTONIO L'ESTRAZIONE E' FINITA

ASSUNTA/ E IL 71 NON E' USCITO

ANTONIO/ LO SO

LAURA/ GIULIO DOV'E'?

GIULIO/ (esce) CIAO LAURA

ASSUNTA/ TO', CE' ANCHE L'AMANTE ...

LAURA/ CIAO CAPRONE , ANCHE TU IN MUTANDE , MA CHE C'E UN PARTY ?

ANTONIO/ BE' VISTO CHE CI SIAMO TUTTI ADESSO POSSIAMO PARLARE

ASSUNTA/ (minacciosa) DON ANTONIO QUA C'E POCO DA PARLARE

ALFONSO/LAURA GIUSTO

LAURA/ALFONSO/ASSUNTA/ VOGLIAMO I SOLDI

GIULIO/ UN MOMENTO, STATE CALMI VI PAGHIAMO LO STESSO (sale sulla sedia)

LAURA/ AH SI? E COME ?

GIULIO/ VENDEREMO LA BOTTIGLIA DI CHAMBERTIN DI NAPOLEONE DEL 1806, DAI ANTONIO VALLA A PRENDERE, (scende)

ALFONSO/ SI, SI, DON ANTONIO VENDETE LA BOTTIGLIA COSI' SALVATE CAPRE E CAVOLI

ANTONIO/ MA CHE DEVO SALVARE, CHE DEVO SALVARE? MA SOPRATTUTTO CHE DEVO VENDERE CHE DEVO VENDERE , LA BOTTIGLIA E' DI VINO E' VERO MA NON E' IL CHAMBERTIN DEL 1806 , NON VALE NIENTE, DON ALFONSO SENZA GARANZIA, NON MI AVREBBE FATTO NESSUN PRESTITO

ALFONSO/ CONFERMO, MA COMUNQUE DON ANTONIO PRENDETE LA BOTTIGLIA

ANTONIO/ E A CHE VI SERVE VE L'HO DETTO E' FALSA

ALFONSO/ E LO SO, MA ROTTA IN TESTA , FALSA O VERA FA MALE LO STESSO

ASSUNTA/ AH BASTA CON QUESTA FARSA IO CHIAMO LA POLIZIA

LAURA/ SONO D'ACCORDO CHIAMIAMO LA POLIZIA

FLORA/ (entrando dalla cucina con vassoio con la crostata) NON VI SCOMODATE NON C'E BISOGNO DI CHIAMARE NESSUNA POLIZIA, SIGNORA ASSUNTA, SIGNORA LAURA I VOSTRI DEBITI VE LI PAGO IO, MANGIATEVI UNA FETTA DI CROSTATA? (la prendono)

ALFONSO/ DON ANTONIO E I MIEI CHI LI PAGA?

ANTONIO/ MA LE PAGA LEI NON AVETE SENTITO?

ALFONSO/ DON ANTONIO, IO HO SENTITO BENE E ALFONSO NON L'HA DETTO

LAURA/ E' VERO IO NON L'HO SENTITO (Giulio si riveste)

FLORA/ DON ALFONSO NON VI PREOCCUPATE PAGO ANCHE I VOSTRI DEBITI VOLETE UN PEZZO DI CROSTATA DI MELE?

ALFONSO/ PER CARITA' IO SONO ALLERGICO , SE MANGIO UNA MELA MI ESCONO MIGLIAIA DI BOLLE

ASSUNTA/ SIGNORA FLORA SCUSATE , MA COME LI PAGATE TUTTI QUESTI DEBITI , CON QUALI SOLDI?

LAURA/ GIA' I SOLDI DOVE LI PRENDETE , CE LI AVETE?

FLORA/ MA CERTO, MA C'E' UNA CONDIZIONE PER DON ANTONIO (ad Antonio) MANGIATEVI LA CROSTATA

ALFONSO/ DON ANTONIO IO NON LO SO QUAL'E QUESTA CONDIZIONE, PERO' VISTA LA SITUAZIONE, VI CONSIGLIO DI ACCETTARLA

(bussano la porta, sono gli inglesi)

ANTONIO/ MA CHI PUO ESSERE (apre)

GEORGE/ HELLO', SIAMO TORNATI

LAURA/ MA QUESTI CHI SONO?

FLORA/ SONO LA COPPIA INGLESE CHE VUOLE COMPRARE L'APPARTAMENTO
SIGNORI INGLESI MA CHE SIETE VENUTI A FARE?

MARCELLA/ (a Flora) NOI AVERE DECISO, SE TU NON DARE A NOI CAPARRA,
ALLORA NOI COMPRARE APPARTAMENTO VERO GEORGE?

GEORGE/ MA CERTO , MARCELLA

ASSUNTA/ MA QUALE CAPARRA?

FLORA/ UN MOMENTO FATEMI PARLARE, CARI INGLESI MI DISPIACE MA
L'APPARTAMENTO E' GIA VENDUTO,

GEORGE/ DAVVERO? E CHI COMPRARE?

FLORA/ E A VOI CHE VE NE IMPORTA?

MARCELLA/ YES, NOI IMPORTA CAPARRA

FLORA/ E NON VI PREOCCUPATE, LA CAPARRA VI VERRA' RESTITUITA

MARCELLO/ SE RESTITUIRE CAPARRA PER NOI E' TUTTO OK, VERO GEORGE?

GEORGE/ YES MARCELLA

ASSUNTA/ SIGNORA FLORA , SCUSATE E POTREI SAPERE CHI HA COMPRATO IL
MIO APPARTAMENTO? ,

FLORA/ MA COME CHI , DON ANTONIO, LUI ABITA DA TANTI ANNI IN QUESTO
APPARTAMENTO , SE PROPRIO LO VOLETE VENDERE LO DOVETE VENDERE A
LUI

ASSUNTA/ (ironica) MA CERTAMENTE SE DON ANTONIO LO VUOLE SE LO PUO'
COMPRARE, MA I SOLDI DOVE STANNO?

(bussano la porta)

FLORA/ I SOLDI ? SONO APPENA ARRIVATI, (va ad aprire)

GIULIA/ SALVE

GIULIO/ GIULIA MA CHE CI FAI QUI ?

GIULIA/ DEVO DIRE CHE SE NON ERA PER FLORA TUTTO QUESTO NON SAREBBE
SUCCESSO , E' SOLO MERITO SUO, ALLA FINE MI HA CONVINTA

GIULIO/ MA A FARE CHE ?

GIULIA/ MA A GIOCARE AL BANCOLOTTO TESORO

ANTONIO/ E CON QUALI SOLDI ?

GIULIA/ MA SEMPLICE I 30.000 EURO DELLA CAPARRA DEGLI INGLESI IO E FLORA
ABBIAMO DECISO DI GIOCARLI TUTTI SU UN NUMERO

ALFONSO/ TALE PADRE TALE FIGLIA

ANTONIO/ GIULIA NON MI DIRE CHE TI SEI GIOCATA IL 71 ANCHE TU

GIULIA/ IL NUMERO L'HA SCELTO FLORA

FLORA/ (sensuale) DON ANTONIO E SECONDO VOI IO MI GIOCAVO IL 71 ?

ANTONIO/ MA PERCHE' CHE AVETE GIOCATO ?

FLORA/GIULIA MA IL 29 NO,

GIULIO/ PRIMO ESTRATTO SULLA RUOTA DI ROMA. BRAVA FLORA TI MERITI UN
BACIO

FLORA/ E ADESSO, GIULIA PAGA TUTTI (mentre antonio e flora fanno un brindisi) Giulia
si sposta sul lato sinistro della porta d'ingresso è di spalle al pubblico , tutti intorno a lei ,
incomincia a pagare e poi via via se ne vanno, prima gli inglesi, poi Assunta, poi Laura, poi
Alfonso, infine giulio e giulia si abbracciano e se ne vanno)

ANTONIO/ SIGNORA FLORA SCUSATEMI E QUALE SAREBBE LA CONDIZIONE DI
CUI PARLAVATE ?

FLORA/ / MA SEMPLICE DON ANTONIO, CHE IO E VOI FACCIAMO UN CORSO DI
BALLO INSIEME

ANTONIO/ MA CERTO BALLARE MI PIACE ,

FLORA/ CHE OGNI TANTO MI ACCOMPAGNATE A VEDERE UN FILM

ANTONIO/ IL CINEMA ANCHE DI PIU'

FLORA/ CHE OGNI TANTO MI PORTATE AL RISTORANTE

ANTONIO/ VI PORTO , E COME SE VI PORTO

FLORA/ E A TEATRO?

ANTONIO/ DUE POSTI IN PRIMA FILA .SOLO PER.ME AND YOU, FLORA DIAMOCI
DEL TU

FLORA/ (sensuale) YES, E ALLORA CHE COSA STIAMO ASPETTANDO? ANDIAMOCI
SUBITO QUI NON C'E PIU' NESSUNO

ANTONIO/ MA CERTO.... PREGO (apre la porta d'ingresso)

FLORA/ (sensuale) ANTONIO, GUARDA CHE A TEATRO NON SI VA IN MUTANDE,
IN MUTANDE SI VA DA UN' ALTRA PARTE

ANTONIO/ OH MA CHE SCIOCCO, SCUSAMI CARA, ADESSO SUBITO MI RIVESTO E ANDIAMO A TEATRO

FLORA/ NO, NO MA CHE DICI? (avvicinandosi sensuale) RESTA PURE IN MUTANDE, ANTONIO STASERA IL TEATRO... LO FACCIAMO NOI.

ANTONIO/FLORA GO, GO (fermi abbracciati fino alla chiusura – **SIPARIO** - parte la musica l'Ottimista di Oreste De Santis)

N.B. E' possibile scaricare le musiche della commedia direttamente dal sito dell'autore, <http://www.orestedesantis.com> -oppure scrivi a orestedesantis@libero.it

F I N E